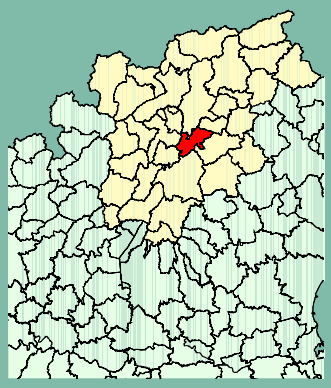
Rete Rurale Nazionale
2007.2013

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

ATLANTE NAZIONALE DEL TERRITORIO **RURALE**

DOSSIER di EGNA



Sistema Locale di EGNA

Prov. Autonoma di Bolzano

Comuni di:
Aldino, Anterivo, Cortaccia sulla Strada del Vino, Cortina sulla Strada del Vino, Egna, Magre' sulla Strada del Vino, Montagna, Ora, Salorno, Termeno sulla Strada del Vino, Trodena

SOMMARIO

PRESENTAZIONE
Lo sviluppo rurale nella prospettiva dei Sistemi Locali. Il contributo dell'Atlante Rurale alla stagione di programmazione comunitaria

GUIDA ALLA LETTURA

I CARATTERI SOCIO - ECONOMICI
Scheda socio-economica del Sistema Locale di EGNA

L'EVOLUZIONE DEL SISTEMA LOCALE
I Sistemi Locali e i Piani di Sviluppo Rurale delle Province Autonome di Trento e Bolzano
I Sistemi Locali al 1981
I Sistemi Locali al 1991
I Sistemi Locali al 2001
La zonizzazione dei Piani di Sviluppo Rurale (PSR) periodo 2007 - 2013

I CARATTERI TERRITORIALI
L'accessibilità e le variazioni di accessibilità della popolazione
L'accessibilità al 2010
Le variazioni di accessibilità 1951 - 2001
Le variazioni di accessibilità 1991 - 2001
Le variazioni di accessibilità 2001 - 2010

L'ECONOMIA DEL SISTEMA LOCALE
Il Valore Aggiunto in agricoltura - industria - servizi
Il Valore Aggiunto PRO-CAPITE E TOTALE nella provincia di Bolzano
La dinamica del Valore Aggiunto per i Sistemi Locali della Provincia di Bolzano nei tre macrosettori dal 2001 al 2005

LA CARATTERIZZAZIONE AGRICOLA
I prodotti tipici e le identita' territoriali
Le Produzioni Tipiche
Sistemi Locali nelle Identità territoriali
Le eccellenze locali - prodotti tipici DOP e IGP, vini DOC DOCG e IGT
I Prodotti Tipici: DOP, IGP (Denominazioni registrate presenti nel SL di Egna)
I Vini: DOC, DOCG e IGT (Denominazioni registrate presenti nel SL di Egna)

LE RISORSE CULTURALI E LA FRUIZIONE
I Sistemi Locali e il Patrimonio culturale e paesaggistico
Le città storiche
Il patrimonio paesaggistico
La fruizione
L'accessibilità e la fruizione
L'accessibilità ai parchi

L'OSPITALITÀ
L'offerta e la domanda turistica
Gli esercizi agrituristici
La popolazione turistica
Le presenze turistiche negli esercizi alberghieri e complementari
Circoscrizioni turistiche della provincia di Bolzano

FONTI E GLOSSARIO

ANALISI SWOT *(pm)*

Lo sviluppo rurale nella prospettiva dei sistemi locali. Il contributo dell'Atlante Rurale alla stagione di programmazione comunitaria

Con la redazione dell' **Atlante Nazionale del Territorio Rurale**, il ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha promosso, a partire dagli anni 90, la formazione di un nuovo strumento di supporto alle politiche di sviluppo rurale. Uno strumento orientato ad indagare e interpretare le diverse **geografie dello sviluppo rurale**, impiegando strumenti di simulazione e di valutazione capaci di costruire indicatori significativi dell'impatto sul territorio delle politiche agricole. Operando con una logica che ha così anticipato le direttive europee del 2001 sulla VAS che affermano la necessità di produrre sempre la valutazione di sostenibilità delle politiche.

Nello scenario economico e territoriale che si è venuto largamente a modificare nel corso degli ultimi anni, riproporre in modo aggiornato i temi dell'Atlante Rurale vuol dire assumere nuove ottiche e nuovi punti di vista. E vuol dire portare innanzitutto l'attenzione sul tema emergente della **dimensione locale** dei processi di sviluppo. È in questo contesto che è infatti possibile apprezzare appieno il nuovo ruolo e i **nuovi servizi** che il territorio rurale è in grado di offrire alla società contemporanea.

Una offerta di servizi in grado di interpretare positivamente la nuova frontiera della ***green economy*** e di valorizzarne le opportunità anche per territori posti ai margini dello sviluppo conosciuto dal paese nella lunga stagione della crescita urbana e industriale.

L'Atlante ben si presta, con il suo approccio geografico, a proporre visioni dello **sviluppo locale** che sanno trarre alimento dalla considerazione del capitale fisso sociale presente nello spazio rurale – paesaggi agrari e risorse urbane – ma anche delle condizioni di accessibilità con cui questo patrimonio si offre alla fruizione e della consistenza e qualità delle risorse umane e imprenditoriali che questa offerta possono organizzare. Là dove lo spazio rurale è non quindi solo il deposito di **valori identitari** e la garanzia di azione efficace sulla **qualità dell'ambiente** (biodiversità, sicurezza), ma anche, con le sue comunità e le sue aziende agricole, il veicolo più forte per offrire l'Italia ad una **domanda turistica e fruitiva** che cerca nei luoghi tanto il paesaggio colturale che quello culturale e nelle differenze locali orienta la propria preferenza e acquista servizi.

La strategia si focalizza dunque sulla dimensione locale per portare in valore i servizi che il **patrimonio** è in grado di offrire ad una **domanda globale**, metropolitana e internazionale, divenuta più sensibile ed accorta, agendo con politiche appropriate su nuove ragioni di scambio e cooperazione tra la dimensione rurale e quella urbana.

Da queste considerazioni prende avvio l'iniziativa di focalizzare sulla dimensione dei Sistemi Locali il vasto patrimonio di indicatori territoriali e di rappresentazioni che l'Atlante Rurale è venuto formando nel tempo, presentandone i dati e le immagini più significative per ciascuno degli **oltre 600 sistemi locali** in cui l'ISTAT suddivide il territorio nazionale. La scelta dei Sistemi Locali consolida un orientamento largamente diffuso nella ricerca sociale che intende questi aggregati come una **rappresentazione efficace della dimensione locale**. Una scelta sicuramente fondata, posto che il territorio comunale appare ormai evidentemente inadeguato a rappresentare lo spazio di relazione della vita quotidiana della popolazione e che viceversa gli ambiti provinciali proiettano sul territorio un ritaglio amministrativo assai poco caratterizzato sotto il profilo geografico.

La sfida è dunque quella di proporre per ciascun sistema locale letto nel proprio contesto regionale - in una dimensione che è geografica ancor prima che istituzionale – i tratti caratterizzanti della propria **fisionomia** e del proprio **potenziale**.

GUIDA ALLA LETTURA

LE PROSPETTIVE DELLO SVILUPPO LOCALE
(i sistemi locali da innovare)

In **azzurro** sono rappresentati i Sistemi Locali a medio-bassa centralità e forte dinamica; questi Sistemi Locali non hanno un livello elevato di accessibilità, però lo stesso ha dato qualche segnale di crescita dal 2001 ad oggi.

In **blu** sono rappresentati i Sistemi Locali con problemi di declino; questi aggregati hanno un basso livello di accessibilità, e variazione della stessa negativa.

In **blu scuro** sono rappresentati i Sistemi Locali con processi di declino e basso reddito; alla bassa accessibilità e alla dinamica negativa della stessa si aggiunge un reddito pro capite inferiore all'80% del dato nazionale e con scarsa vivacità.

In **arancione** sono rappresentati i Sistemi Locali ad alta centralità e forte dinamica, caratterizzati da elevata accessibilità e variazione della stessa superiore al 4%.

In **giallo** sono rappresentati i Sistemi Locali meno dinamici; questo aggregato di Sistemi Locali si contraddistingue per elevata accessibilità ma una dinamica della stessa poco elevata.

Il fascicolo è stato organizzato cercando di costruire un filo logico che tenga assieme le diverse dimensioni (geografica, economica, sociale, istituzionale) del locale e le sue diverse declinazioni tematiche che si possono offrire ad una strategia di **approccio allo sviluppo** che vuole essere appunto ***"place based"*** ed **integrata**.

La **parte introduttiva** vuole offrire una prima **istantanea del contesto** che ci troviamo ad affrontare offrendo un panorama di indicatori statistici ad ampio spettro che può fungere da punto di partenza su cui basare i ragionamenti e le riflessioni.

Il **primo degli approfondimenti** riguarda i **luoghi**: abbiamo ricostruito l'evoluzione geografica dei Sistemi Locali del Lavoro nelle tre serie del 1981, 1991, e 2001, e abbiamo inquadrato i nostri Sistemi all'interno della geografia stabilita nei Piani di Sviluppo Rurale, per dare una idea corretta del contesto geografico in cui si opera.

Il **passo successivo** propone una interazione tra dato statistico localizzato e dimensione territoriale delle relazioni: tutte le differenti accezioni di **accessibilità** proposte sono sfaccettature dello stesso problema, ovvero la facilità per le persone di arrivare in determinati luoghi o accedere al sistema dei servizi. Iniziando dallo stato dell'arte attuale (l'accessibilità della popolazione residente al 2010) abbiamo osservato la variazione di questa grandezza del breve, medio, e lungo periodo.

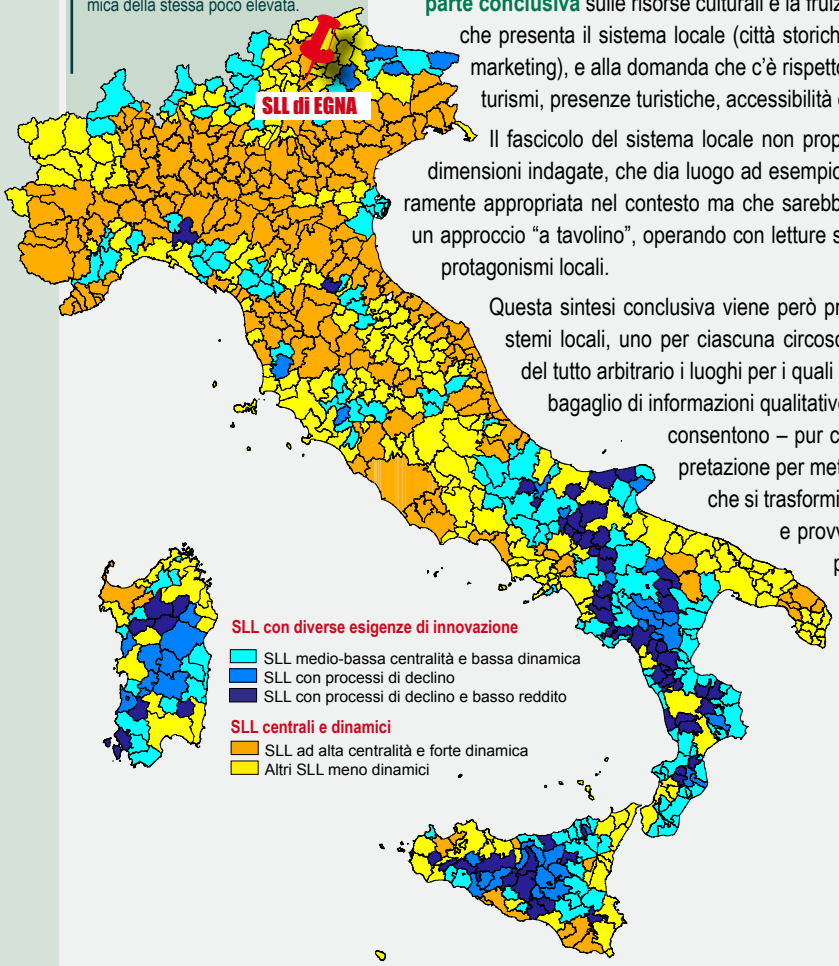
Una **terza sezione** propone l'approfondimento dei caratteri **economici**, con l'analisi del valore aggiunto del sistema locale del lavoro con la collocazione dello stesso all'interno della provincia sia per valore della produzione, che dal punto di vista occupazionale.

Un *focus* sulla **caratterizzazione agricola**, e le eccellenze locali in termini di prodotti tipici, introduce la **parte conclusiva** sulle risorse culturali e la fruizione, tutto da leggere nell'ottica dell'offerta turistica che presenta il sistema locale (città storiche, parchi naturali, patrimonio culturale vocazioni e marketing), e alla domanda che c'è rispetto all'offerta appena illustrata (accessibilità agli agriturismi, presenze turistiche, accessibilità della popolazione turistica).

Il fascicolo del sistema locale non propone ancora una **sintesi qualitativa** delle diverse dimensioni indagate, che dia luogo ad esempio ad una valutazione SWOT. Una valutazione sicuramente appropriata nel contesto ma che sarebbe parso inadeguato e presuntuoso affrontare con un approccio "a tavolino", operando con letture standardizzate e poco sensibili alle soggettività dei protagonismi locali.

Questa sintesi conclusiva viene però proposta a **titolo esemplificativo** per alcuni dei sistemi locali, uno per ciascuna circoscrizione geografica regionale, scegliendo in modo del tutto arbitrario i luoghi per i quali i curatori della applicazione possono contare su un bagaglio di informazioni qualitative ulteriori e di riscontri con testimoni privilegiati che consentono – pur con qualche pudore - di varcare la soglia dell'interpretazione per mettere in valore il patrimonio informativo e consentire che si trasformi in discorso e visione. Quello che in modo arbitrario e provvisorio i curatori della ricerca hanno tentato di fare per i Sistemi Locali campione, meglio potranno fare, per ciascuno dei Sistemi, gli attori locali cui questo patrimonio informativo è rivolto, per costruire una interpretazione convincente dei caratteri e delle peculiarità del locale, direttamente nel vivo del confronto sulle politiche di sviluppo.

La formazione dei fascicoli vuole offrire informazioni e rappresentazioni non scontate a questo sforzo che vedrà impegnati i **protagonisti locali** delle **politiche di sviluppo rurale** della prossima stagione di programmazione comunitaria.



nota bene tra i Sistemi indicati per ciscuna provincia vengono riportati tutti i Sistemi Locali nei quali almeno un comune appartiene a quella provincia, indipendentemente dalla localizzazione del centro di riferimento del Sistema Locale.

SCHEDA SOCIO - ECONOMICA DEL SISTEMA LOCALE DI EGNA

INDICATORI GENERALI

N° COMUNI	11
POPOLAZIONE RESIDENTE AL 2010	24.274
POP. STRANIERA RESIDENTE AL 2009	2.126
STRANIERI PER 100 RESIDENTI	8,83
SUPERFICIE TERRITORIALE (KMQ)	247,2
RESIDENTI PER KMQ AL 2010	98,2
ABITANTI EQUIVALENTI (1)	30.728
ABITANTI EQUIVALENTI PER 100 RES.	127
UNITA' LOCALI AL 2001	2.304
ADDETTI AL 2001	8.527
P.LETTO ALBERGHIERI AL 2009	4.478
P.LETTO TOTALI AL 2009	6.764
NUMERO FAMIGLIE 2010	9.772

INDICATORI DEMOGRAFICI

VAR. % POP. RESIDENTE 1871-1921	n.d.
VAR. % POP. RESIDENTE 1921-1951	8,12
VAR. % POP. RESIDENTE 1951-1961	7,33
VAR. % POP. RESIDENTE 1961-1971	-0,17
VAR. % POP. RESIDENTE 1971-1981	0,36
VAR. % POP. RESIDENTE 1981-1991	4,11
VAR. % POP. RESIDENTE 1991-2001	10,00
SALDO NATURALE 2006-10 PER 1000 RES.	2,89
SALDO MIGRATORIO 2006-10 PER 1000 RES.	4,16
INDICE DI RICAMBIO SOCIALE 2006-10 (2)	0,29
INDICE DI RICAMBIO TOTALE 2006-10 (3)	0,39

INDICATORI AMBIENTALI

% SUP. >400 METRI	75,20
% SUP. >600 METRI	68,17
% SUP. >1200 METRI	35,92
% SUP. CON PENDENZA<5°	18,02
% SUP. CON PENDENZA >25°	29,55
% SUP. AD ALTA FERTILITA'	19,6
% SUP. AD ALTA NATURALITA'	68,2
% SAU SU SUPERFICIE	29,1
% AREE PROTETTE 2003	26,5

INDICATORI INSEDIATIVI

PENDOLARI EXTRACOMUNALI PER 100 ATTIVI AL 2001 (4)	42,62
POP. ACCESSIBILE MEDIA IN 30' AL 1951 (5)	75.459
POP. ACCESSIBILE MEDIA IN 30' AL 1971 (5)	97.301
POP. ACCESSIBILE MEDIA IN 30' AL 2001 (5)	105.455
POP. ACCESSIBILE MEDIA IN 30' AL 2008 (5)	115.112
VAR. % POP. ACC. IN 30' 1951-71	28,9
VAR. % POP. ACC. IN 30' 1971-2001	8,4
VAR. % POP. ACC. IN 30' 1991-2001	4,6
VAR. % POP. ACC. IN 30' 2001-2008	9,2
DISTANZA MEDIA(IN PRIMI) DEI COMUNI DAL POLO URBANO PRINCIPALE	38,5
% POP. SPARSA (NUCLEI+C.S.) AL 1991	21,94
VAR. % ABITAZIONI TOT. 1991-01	20,60
TOTALE ABITAZIONI 2001	9.471
% ABITAZIONI VUOTE 2001	11,4%

INDICATORI SOCIO - DEMOGRAFICI

COMPONENTI MEDI PER FAM. AL 1991	2,89
COMPONENTI MEDI PER FAM. AL 2001	2,60
% FAMIGLIE CON 1 COMP.TE AL 2001	28,41
INDICE DI VECCHIAIA AL 2001	90,75
INDICE DI VECCHIAIA AL 2010	102,07
% POP. CON 64 ANNI E OLTRE AL 2001	16,39
% POP. CON 64 ANNI E OLTRE AL 2010	17,10
ANALFABETI E ALFABETI SENZA TITOLO PER 100 RES. =>6 ANNI 1991	7,57
ANALFABETI E ALFABETI SENZA TITOLO PER 100 RES. =>6 ANNI - 2001	7,37
LAUREATI E DIPL. /100 RES. =>6 ANNI 1991	16,88
LAUREATI E DIPL. /100 RES. =>6 ANNI 2001	26,80

INDICATORI MERCATO DEL LAVORO

TASSO ATTIVITA' 1991	44,87
TASSO ATTIVITA' 2001	58,90
TASSO DISOCCUPAZIONE 2001	1,56
% ATTIVI AGRICOLTURA 2001	17,85
% ATTIVI INDUSTRIA 2001	25,37
% ATTIVI TERZIARIO 2001	56,78

INDICATORI ECONOMICI E AGRICOLTURA

R.L.S./U.L.A. 1990 (MIO £) (6)	28,19
VAR. % S.A.U. 1990-2000	-2,05
VAR. % GIORNATE LAV. AGRICOLO 1990-00	-5,32
HA S.A.U. PER AZIENDA AGRICOLA AL 1990	3,16
HA S.A.U. PER AZIENDA AGRICOLA AL 2000	3,22
V. AGG. AGRI/U.L.A. AL 2000 (7)	€ 3.509.091,1
V. AGG. AGRI/S.A.U. AL 2000 (8)	€ 5.665,2

INDICATORI ECONOMICI INDUSTRIA

P.I.L. PRO CAPITE 1996 (MIO £)	41,05
REDDITO DISP. PRO CAPITE 2006 (9)	€ 19.438,2
RAPPORTO ADDETTI/UNITA' LOCALI 2001	3,70
ADDETTI/ATTIVI EXTRA-AGRICOLI AL 2001	0,98
ADDETTI PER 100 RES. 2001	39,06
ADDETTI MANIFATTURIERO PER 100 RES. 2001	7,61
TOTALE UNITA' LOCALI 2009	4.180
UNITA' LOCALI PER 100 RESIDENTI 2009	17,35
% ADDETTI ARTIGIANI AL 2001	19,47
VAR. % ADDETTI INDUSTRIA 1991-01	7,25
VAR. % ADDETTI MANIFATTURA 1991-01 (10)	2,3
VAR. % ADDETTI 1991-2001	16,76

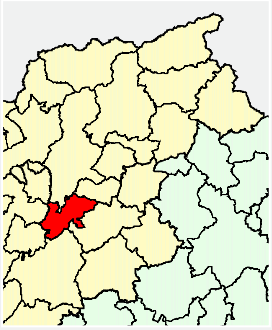
SERVIZI

V.A. TERZIARIO/ADDETTO 2005 (11)	€ 83.123,4
V.A. INDUSTRIA/ADDETTO 2005 (11)	€ 52.702,8
% ADDETTI HITECH/ ADD. EXTRAGARICOLI (12)	7,3
% ADDETTI KIS/ ADD. TERZIARIO (13)	30,8

COMUNI APPARTENENTI AL SISTEMA LOCALE DEL LAVORO (SLL)

EGNA:

Aldino, Anterivo, Cortaccia sulla Strada del Vino, Cortina sulla Strada del Vino, Egna, Magre' sulla Strada del Vino, Montagna, Ora, Salorno, Termeno sulla Strada del Vino, Trodena



1 Gli abitanti equivalenti vengono calcolati sommando ai residenti gli abitanti potenziali delle case per vacanza nella misura di 4 abitanti per ogni alloggio.

2 L'indice di ricambio sociale misura la quota di popolazione che è mutata nel periodo 2005-2009 per effetto di uscite e ingressi dovute a migrazioni. Nel caso dell'aggregato è una media dei valori dei comuni che lo compongono.

3 L'indice di ricambio totale misura la quota di popolazione che è mutata nel periodo 2005-2009 per effetto iscrizioni e cancellazioni all'anagrafe, oltre che nascite e decssi. Nel caso dell'aggregato è una media dei valori dei comuni che lo compongono.

4 Rapporto tra pendolari che escono dal comune e popolazione attiva (Dati Censimento Popolazione Istat 2001).

5 Per accessibilità si intende la quantità di popolazione residente raggiungibile in 30 minuti da un comune: il valore del raggruppamento esprime la media tra le accessibilità dei comuni facenti parte dell'aggregato.

6 Media artimetica del quoziente comunale tra Reddito Lordo Standard (Censiomento Agricoltura Istat 2000) e Unità di Lavoro Annua.

7 Media aritmetica delle quantità di Valore Aggiunto Agricolo prodotte nei comuni inclusi nell'aggregato sulla base delle ULA impiegate del 2000.

8 Media aritmetica dei quozienti tra valore aggiunto comunale come definito in 4) e Superficie Agricola Utilizzata.

9 Media aritmetica del reddito disponibile Istat 2006 ripartito a livello comunale sulla base dei redditi dichiarati.

10 Differisce dalla variabile sovrastante per il fatto che vengono considerati solo gli addetti che rientrano nella lettera D della classificazione ATECO (settore manifatturiero), mentre la dicitura industria include anche il settore costruzioni.

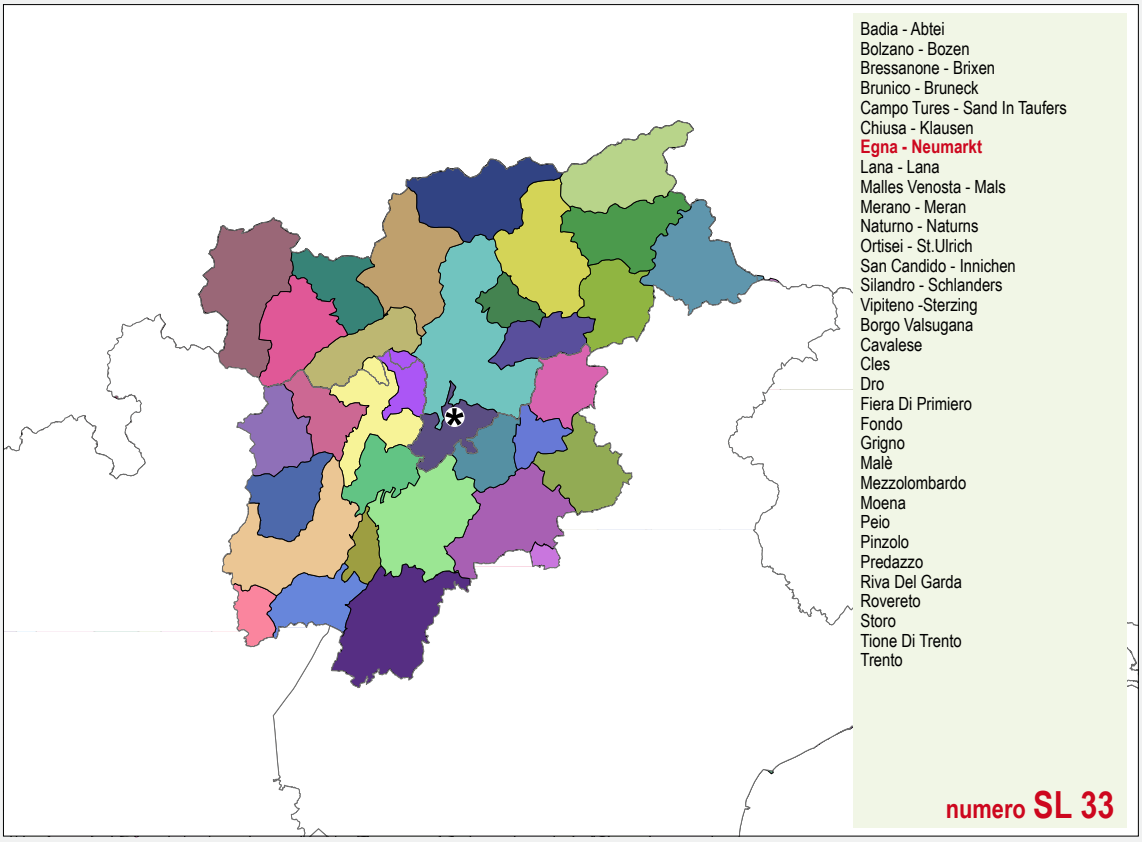
11 Il valore aggiunto unitario per addetto che viene associato al singolo comune ha come base di partenza il valore aggiunto dei Sistemi Locali del Lavoro, poi si effettua la media aritmetica tra tutti i comuni inclusi nel raggruppamento.

12 Quoziente tra ddetti nei settori hi-tech (fabbricazione di macchine, produzione di metalli e loro leghe, poste e telecomunicazioni, informatica, ricerca e sviluppo) e totale degli addetti dei settori secondario e terziario.

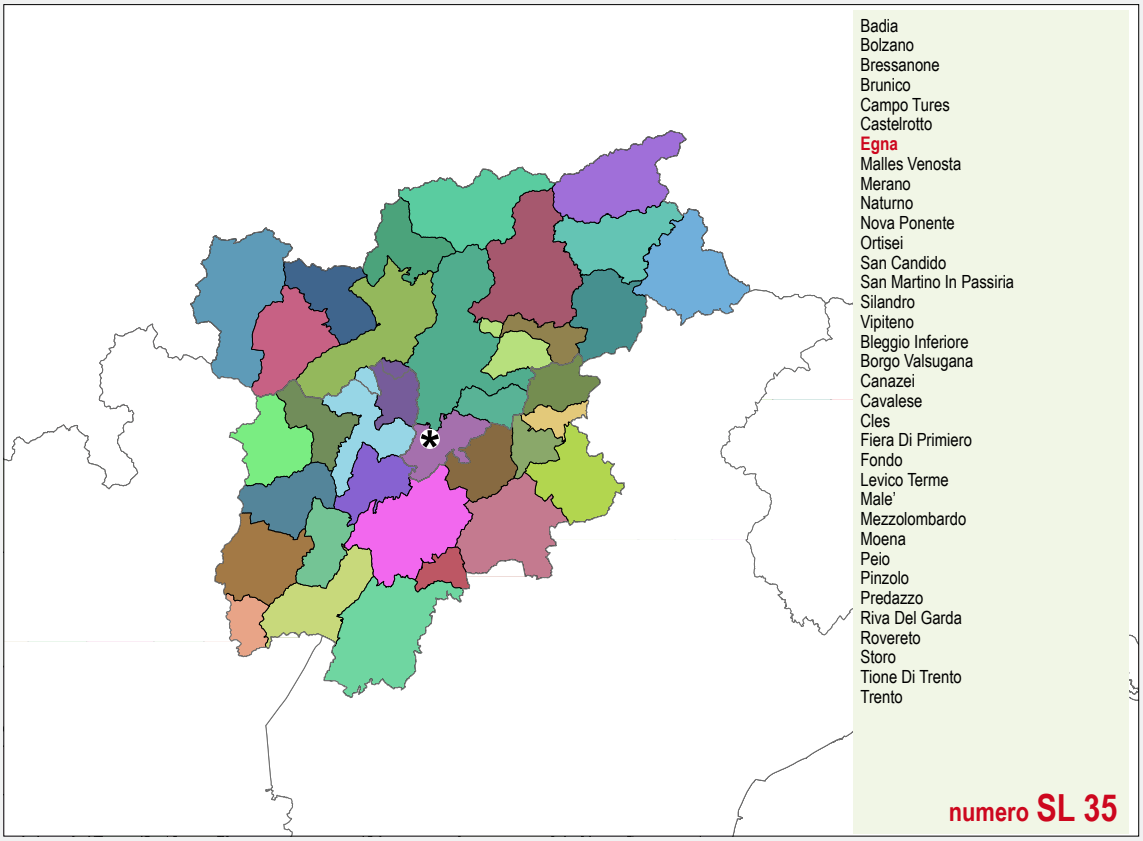
13 Quoziente tra addetti nei Knowledge Intensive Services (trasporti, poste, intermediazione finanziaria, attività immobiliari, informatica, sanità, istruzione) e totale degli addetti nel settore terziario.

I SISTEMI LOCALI E I PIANI DI SVILUPPO RURALE (PSR) DELLE PROVINCE DI TRENTO E BOLZANO

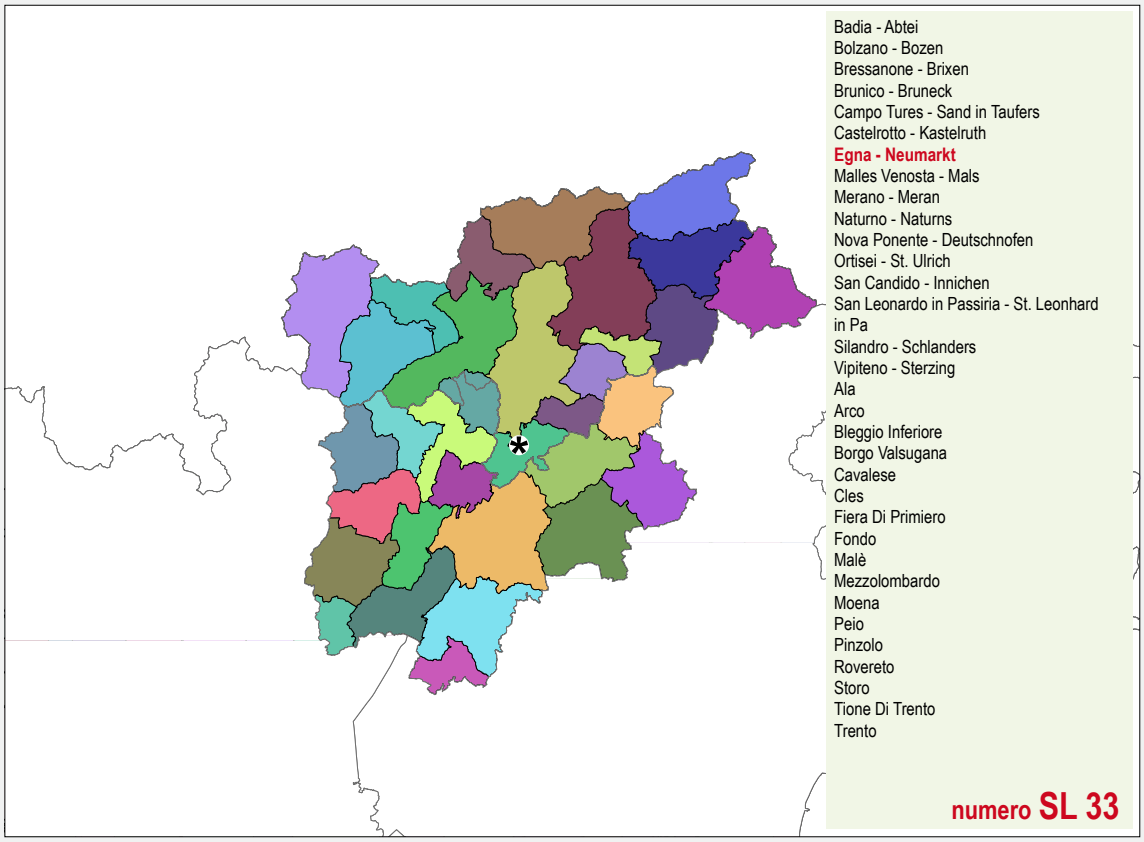
I Sistemi Locali al 1981



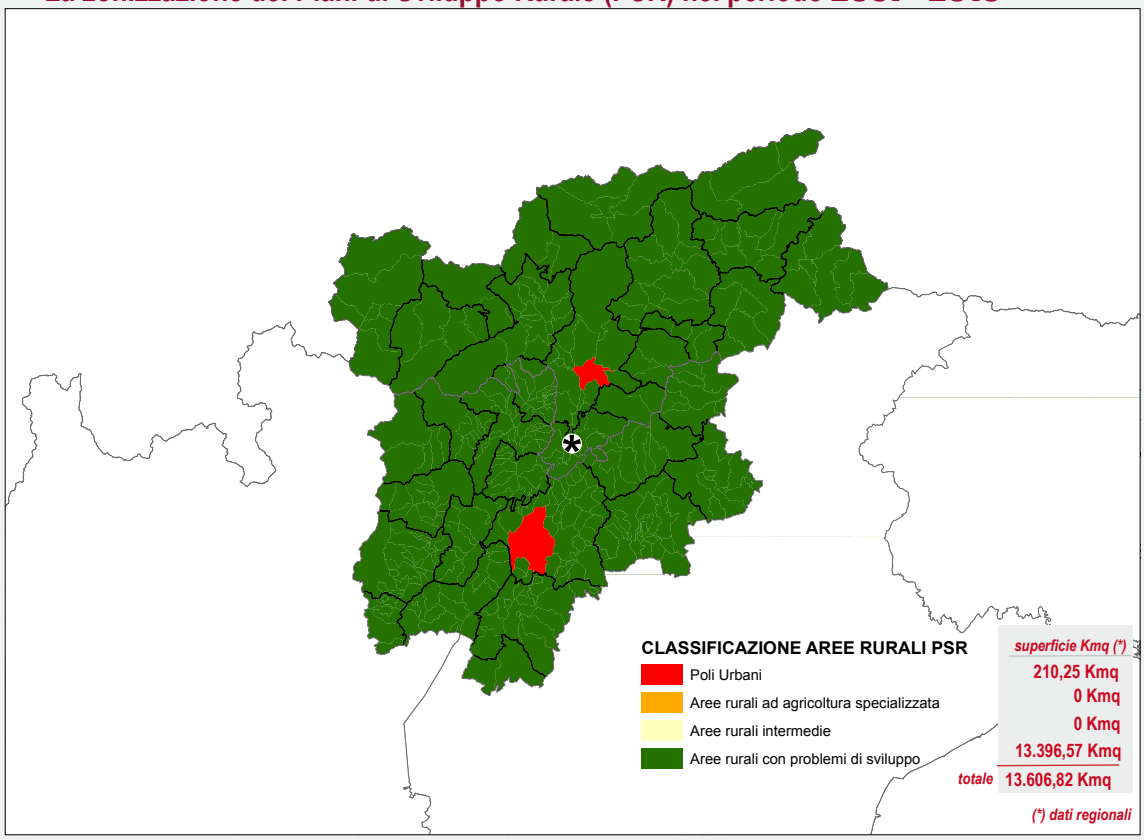
I Sistemi Locali al 1991



• I Sistemi Locali al 2001

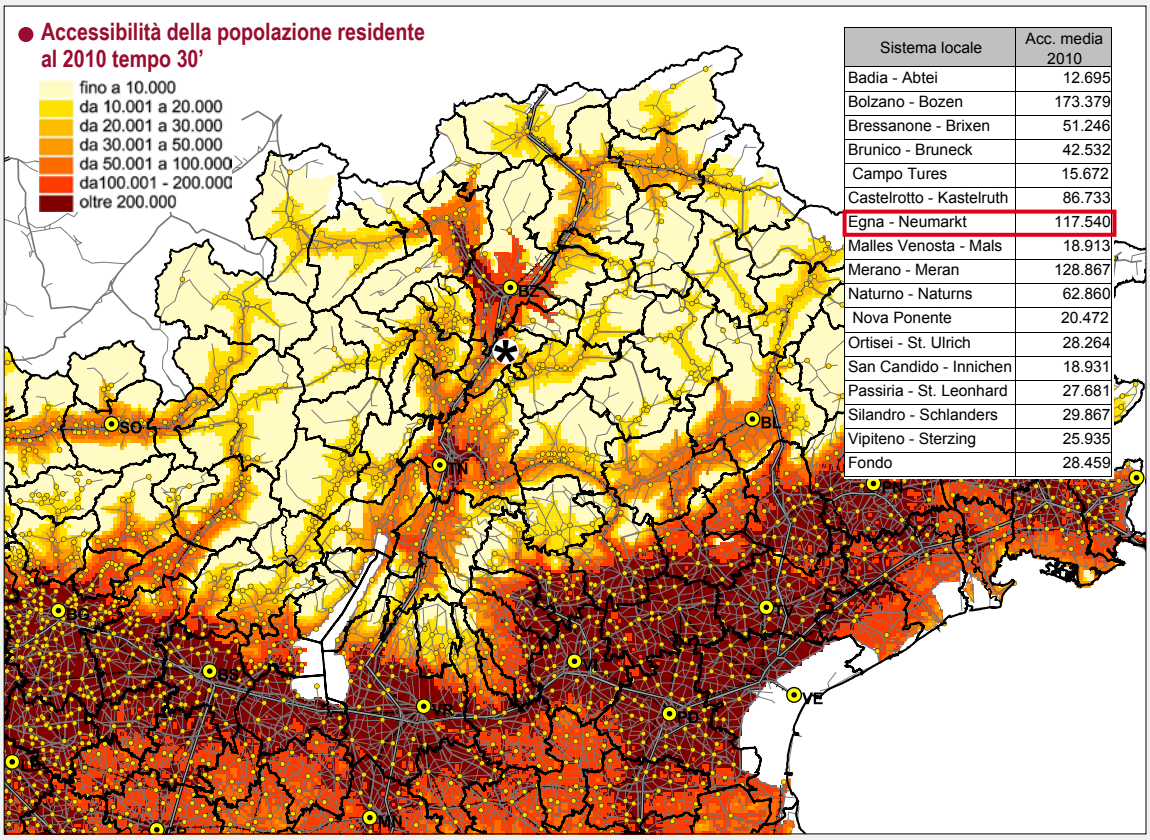


• La zonizzazione dei Piani di Sviluppo Rurale (PSR) nel periodo 2007 - 2013



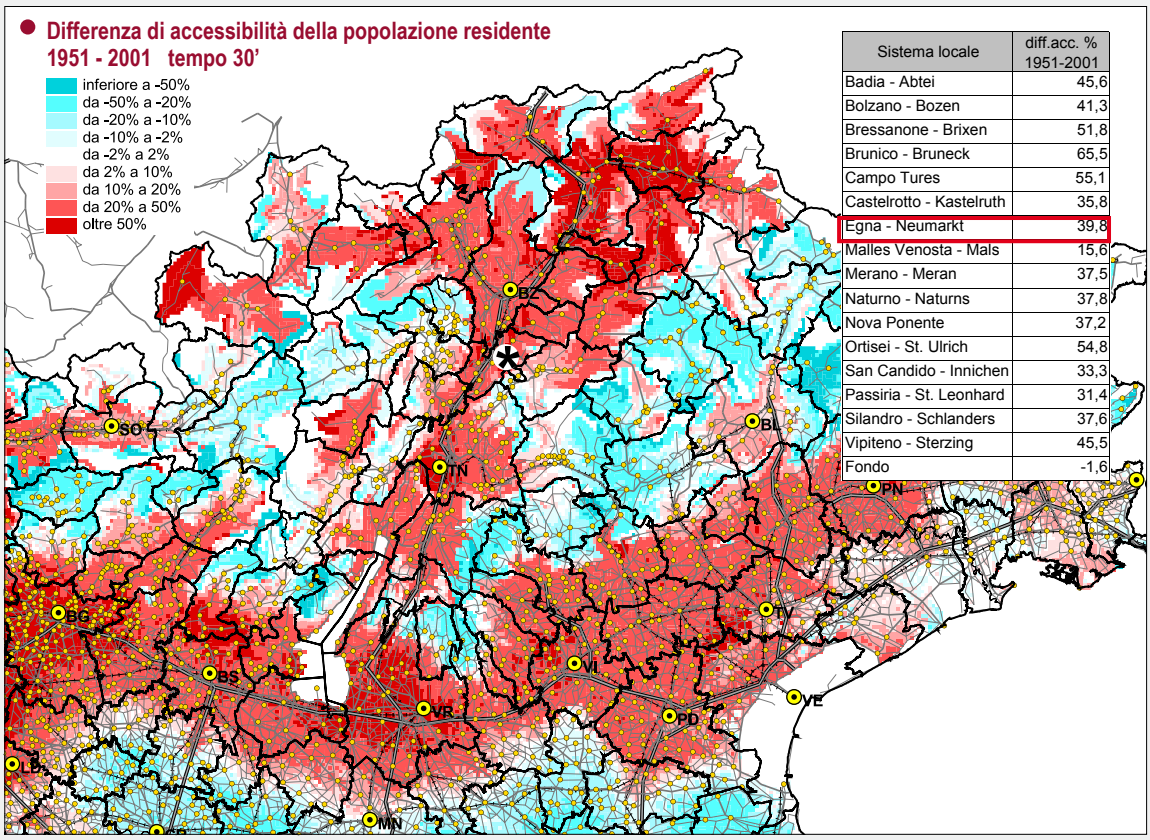
L'ACCESSIBILITA' E LE VARIAZIONI DI ACCESSIBILITA' DELLA POPOLAZIONE

L'accessibilità al 2010



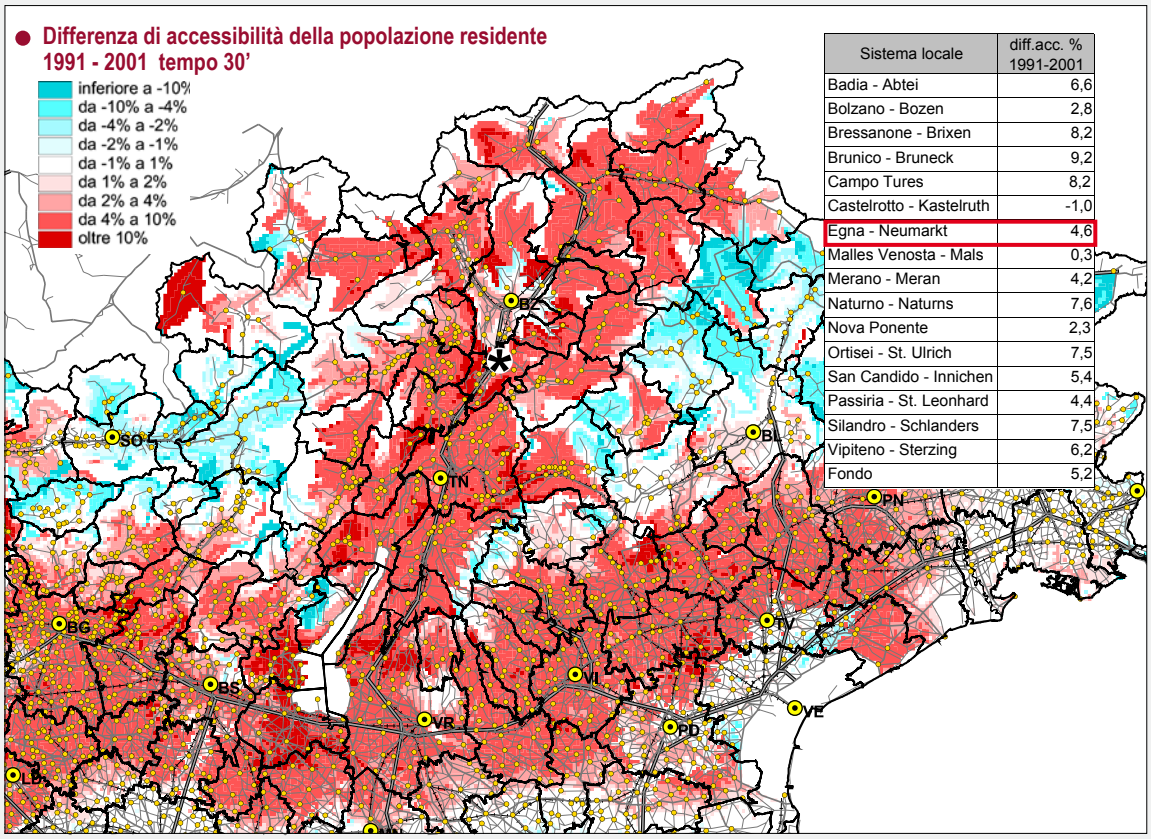
Sistema locale	Acc. media 2010
Badia - Abtei	12.695
Bolzano - Bozen	173.379
Bressanone - Brixen	51.246
Brunico - Bruneck	42.532
Campo Tures	15.672
Castelrotto - Kastelruth	86.733
Egna - Neumarkt	117.540
Malles Venosta - Mals	18.913
Merano - Meran	128.867
Naturno - Naturns	62.860
Nova Ponente	20.472
Ortisei - St. Ulrich	28.264
San Candido - Innichen	18.931
Passiria - St. Leonhard	27.681
Silandro - Schlanders	29.867
Vipiteno - Sterzing	25.935
Fondo	28.459

Le variazioni di accessibilità 1951 - 2001



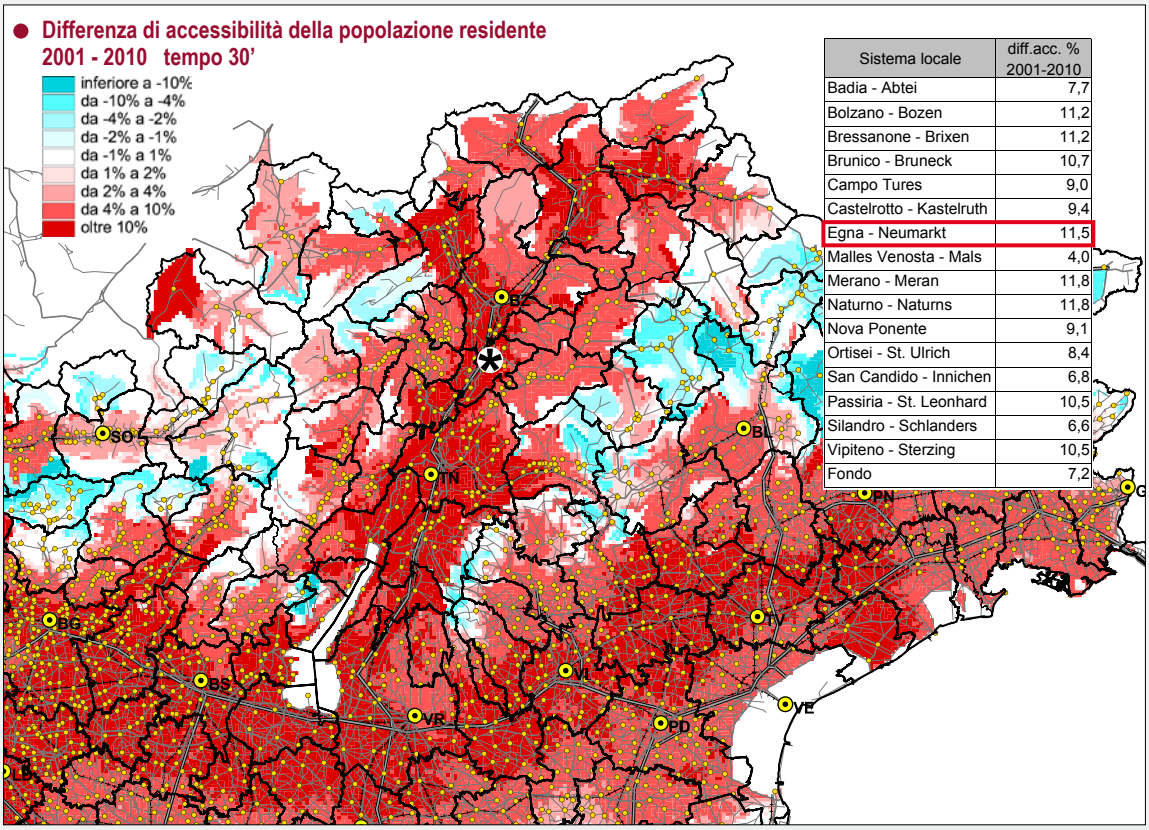
Sistema locale	diff.acc. % 1951-2001
Badia - Abtei	45,6
Bolzano - Bozen	41,3
Bressanone - Brixen	51,8
Brunico - Bruneck	65,5
Campo Tures	55,1
Castelrotto - Kastelruth	35,8
Egna - Neumarkt	39,8
Malles Venosta - Mals	15,6
Merano - Meran	37,5
Naturno - Naturns	37,8
Nova Ponente	37,2
Ortisei - St. Ulrich	54,8
San Candido - Innichen	33,3
Passiria - St. Leonhard	31,4
Silandro - Schlanders	37,6
Vipiteno - Sterzing	45,5
Fondo	-1,6

Le variazioni di accessibilità 1991 - 2001



Sistema locale	diff.acc. % 1991-2001
Badia - Abtei	6,6
Bolzano - Bozen	2,8
Bressanone - Brixen	8,2
Brunico - Bruneck	9,2
Campo Tures	8,2
Castelrotto - Kastelruth	-1,0
Egna - Neumarkt	4,6
Malles Venosta - Mals	0,3
Merano - Meran	4,2
Naturno - Naturns	7,6
Nova Ponente	2,3
Ortisei - St. Ulrich	7,5
San Candido - Innichen	5,4
Passiria - St. Leonhard	4,4
Silandro - Schlanders	7,5
Vipiteno - Sterzing	6,2
Fondo	5,2

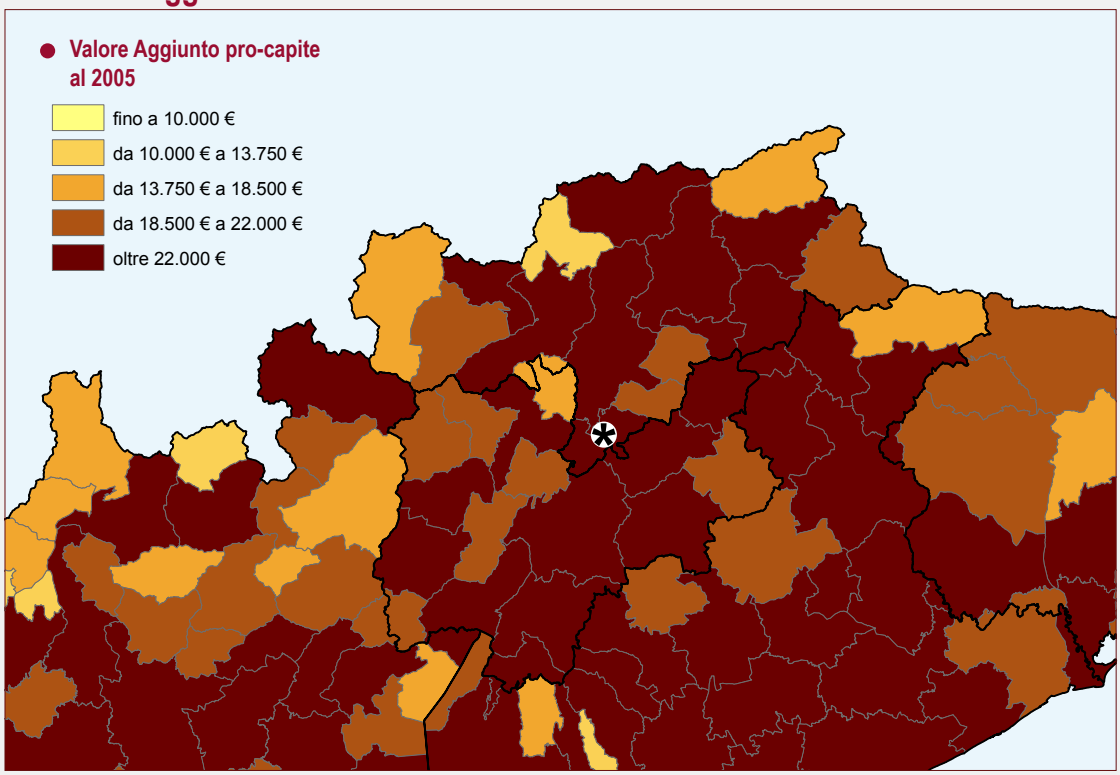
Le variazioni di accessibilità 2001 - 2010



Sistema locale	diff.acc. % 2001-2010
Badia - Abtei	7,7
Bolzano - Bozen	11,2
Bressanone - Brixen	11,2
Brunico - Bruneck	10,7
Campo Tures	9,0
Castelrotto - Kastelruth	9,4
Egna - Neumarkt	11,5
Malles Venosta - Mals	4,0
Merano - Meran	11,8
Naturno - Naturns	11,8
Nova Ponente	9,1
Ortisei - St. Ulrich	8,4
San Candido - Innichen	6,8
Passiria - St. Leonhard	10,5
Silandro - Schlanders	6,6
Vipiteno - Sterzing	10,5
Fondo	7,2

IL VALORE AGGIUNTO IN AGRICOLTURA - INDUSTRIA - SERVIZI - Anno 2005

Il Valore Aggiunto PRO-CAPITE

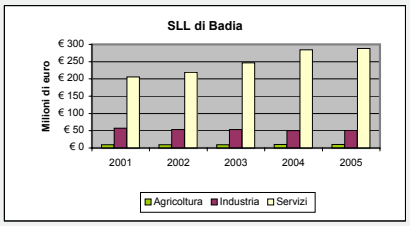


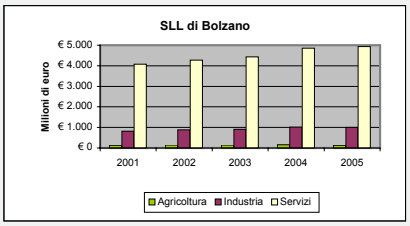
Il Valore Aggiunto - TOTALE

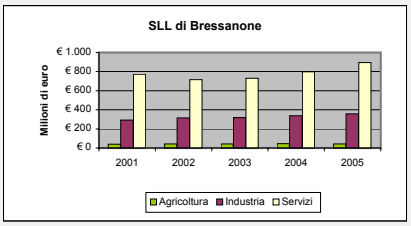
dei SLL della provincia di Bolzano anni 2001 - 2005 - *dati in milioni di euro*

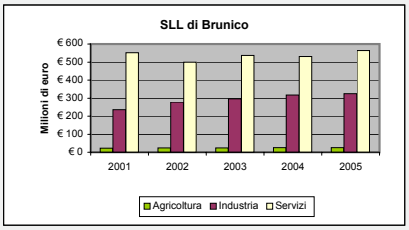
Denominazione	Totale 2001	Totale 2002	Totale 2003	Totale 2004	Totale 2005
Bolzano/Bozen	5.016,4	5.313,3	5.485,2	6.036,8	6.079,3
Merano/Meran	1.879,5	1.818,3	1.863,0	1.864,8	1.929,7
Bressanone/Brixen	1.104,6	1.074,7	1.091,4	1.180,7	1.293,3
Brunico/Bruneck	810,9	801,4	858,0	873,7	913,3
Egna/Neumarkt	520,8	540,2	594,4	668,3	670,7
Vipiteno/Sterzing	300,3	302,2	343,1	376,9	406,2
Silandro/Schlanders	359,8	357,3	371,4	380,7	365,0
Badia/Abtei	272,1	282,3	310,0	344,9	349,4
San Candido/Innichen	257,0	267,8	286,7	310,9	324,7
Ortisei/St. Ulrich	229,5	234,5	240,0	253,6	263,1
Malles Venosta/Mals	241,9	250,2	264,9	252,8	260,3
Campo Tures	202,0	205,1	218,8	218,5	225,8
Castelrotto/Kastelruth	173,8	181,5	191,0	198,7	196,4
Naturno/Naturns	159,2	173,2	169,2	170,8	164,4
Fondo	126,2	123,4	129,8	143,3	150,2
San Leonardo in Passiria	115,8	112,5	121,7	118,1	116,2
Nova Ponente	93,3	96,1	101,3	105,0	104,6

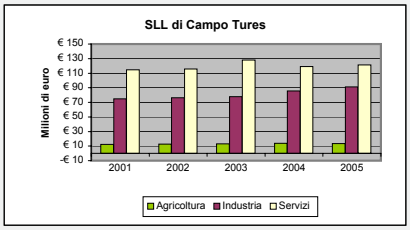
La Dinamica del Valore Aggiunto per SLL nei tre macrosettori dal 2001 al 2005

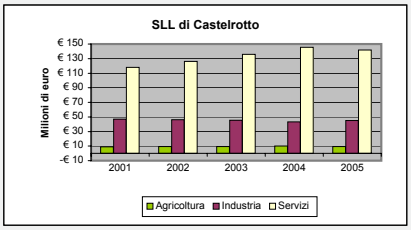


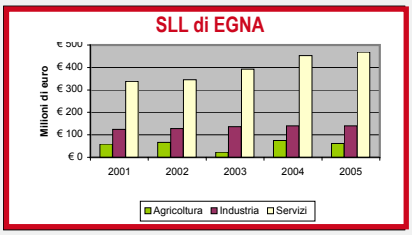


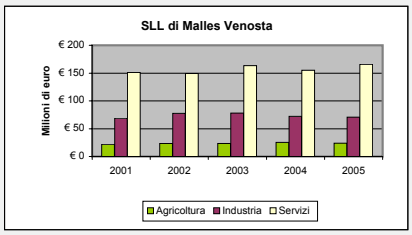


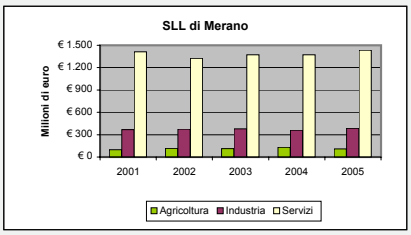

SLL di Brunico
Milioni di euro
€ 600
€ 500
€ 400
€ 300
€ 200
€ 100
€ 0
2001
2002
2003
2004
2005
Agricoltura
Industria
Servizi

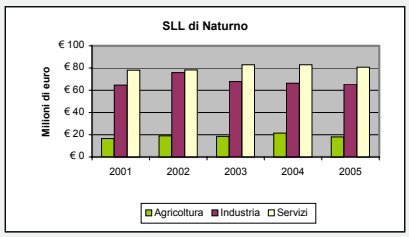

SLL di Campo Tures
Milioni di euro
€ 150
€ 130
€ 110
€ 90
€ 70
€ 50
€ 30
€ 10
-€ 10
2001
2002
2003
2004
2005
Agricoltura
Industria
Servizi

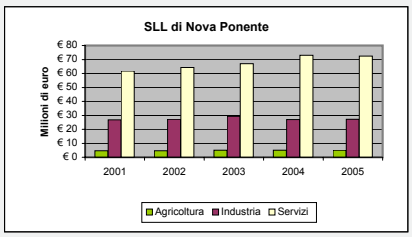

SLL di Castelrotto
Milioni di euro
€ 150
€ 130
€ 110
€ 90
€ 70
€ 50
€ 30
€ 10
-€ 10
2001
2002
2003
2004
2005
Agricoltura
Industria
Servizi

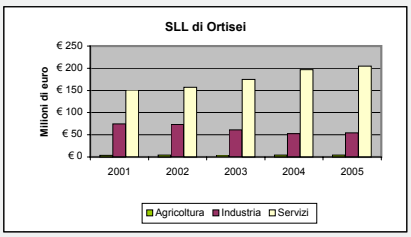

SLL di EGNA
Milioni di euro
€ 400
€ 300
€ 200
€ 100
€ 0
2001
2002
2003
2004
2005
Agricoltura
Industria
Servizi

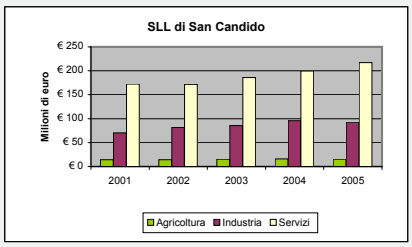

SLL di Malles Venosta
Milioni di euro
€ 200
€ 150
€ 100
€ 50
€ 0
2001
2002
2003
2004
2005
Agricoltura
Industria
Servizi

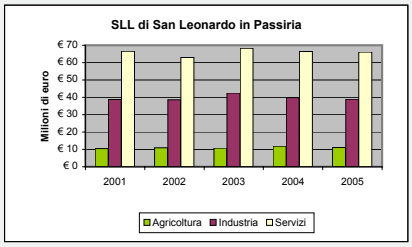

SLL di Merano
Milioni di euro
€ 1.500
€ 1.200
€ 900
€ 600
€ 300
€ 0
2001
2002
2003
2004
2005
Agricoltura
Industria
Servizi

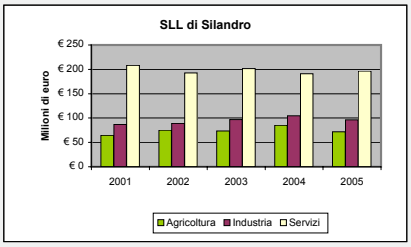

SLL di Naturno
Milioni di euro
€ 100
€ 80
€ 60
€ 40
€ 20
€ 0
2001
2002
2003
2004
2005
Agricoltura
Industria
Servizi

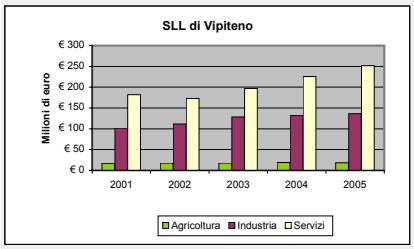

SLL di Nova Ponente
Milioni di euro
€ 80
€ 70
€ 60
€ 50
€ 40
€ 30
€ 20
€ 10
€ 0
2001
2002
2003
2004
2005
Agricoltura
Industria
Servizi

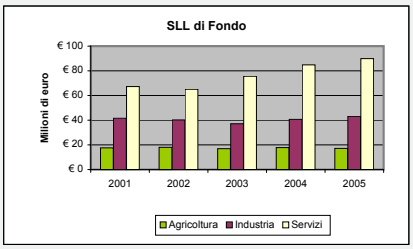

SLL di Ortisei
Milioni di euro
€ 250
€ 200
€ 150
€ 100
€ 50
€ 0
2001
2002
2003
2004
2005
Agricoltura
Industria
Servizi


SLL di San Candido
Milioni di euro
€ 250
€ 200
€ 150
€ 100
€ 50
€ 0
2001
2002
2003
2004
2005
Agricoltura
Industria
Servizi


SLL di San Leonardo in Passiria
Milioni di euro
€ 70
€ 60
€ 50
€ 40
€ 30
€ 20
€ 10
€ 0
2001
2002
2003
2004
2005
Agricoltura
Industria
Servizi

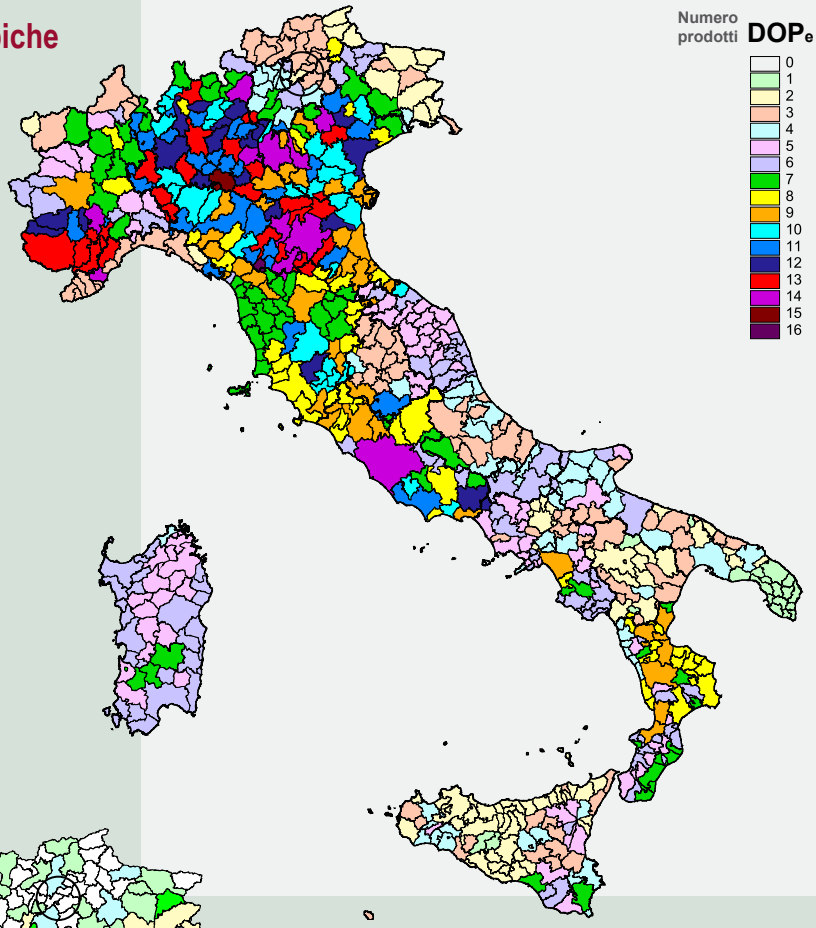

SLL di Silandro
Milioni di euro
€ 250
€ 200
€ 150
€ 100
€ 50
€ 0
2001
2002
2003
2004
2005
Agricoltura
Industria
Servizi

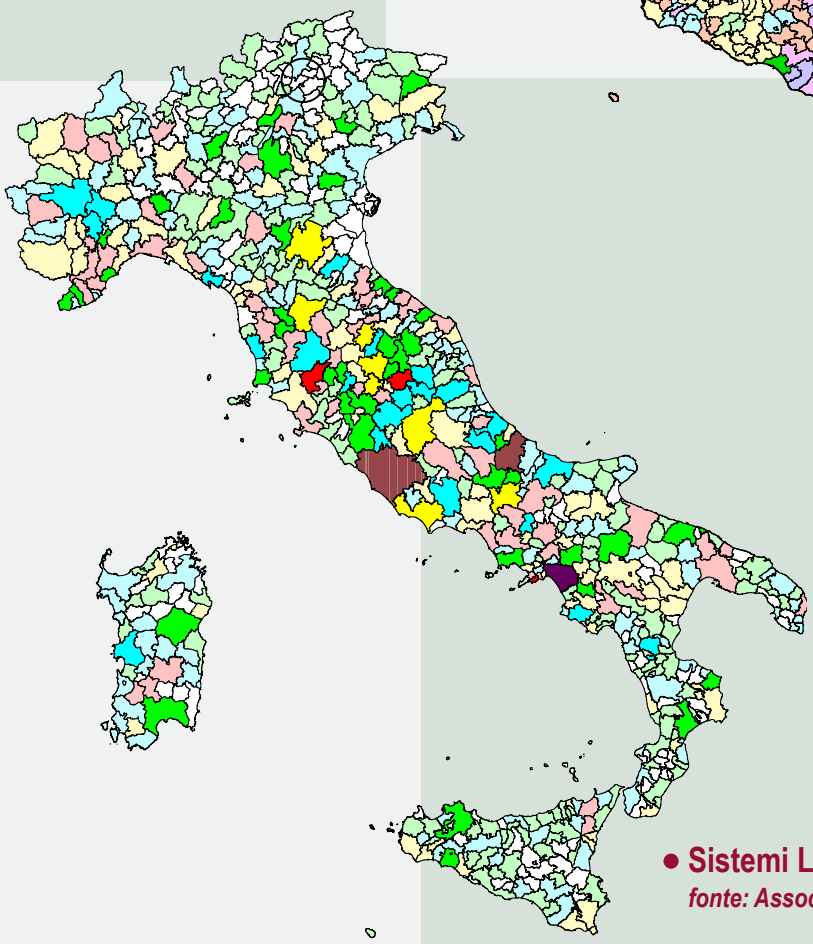

SLL di Vipiteno
Milioni di euro
€ 300
€ 250
€ 200
€ 150
€ 100
€ 50
€ 0
2001
2002
2003
2004
2005
Agricoltura
Industria
Servizi


SLL di Fondo
Milioni di euro
€ 100
€ 80
€ 60
€ 40
€ 20
€ 0
2001
2002
2003
2004
2005
Agricoltura
Industria
Servizi

I PRODOTTI TIPICI E LE IDENTITA' TERRITORIALI

Le produzioni tipiche



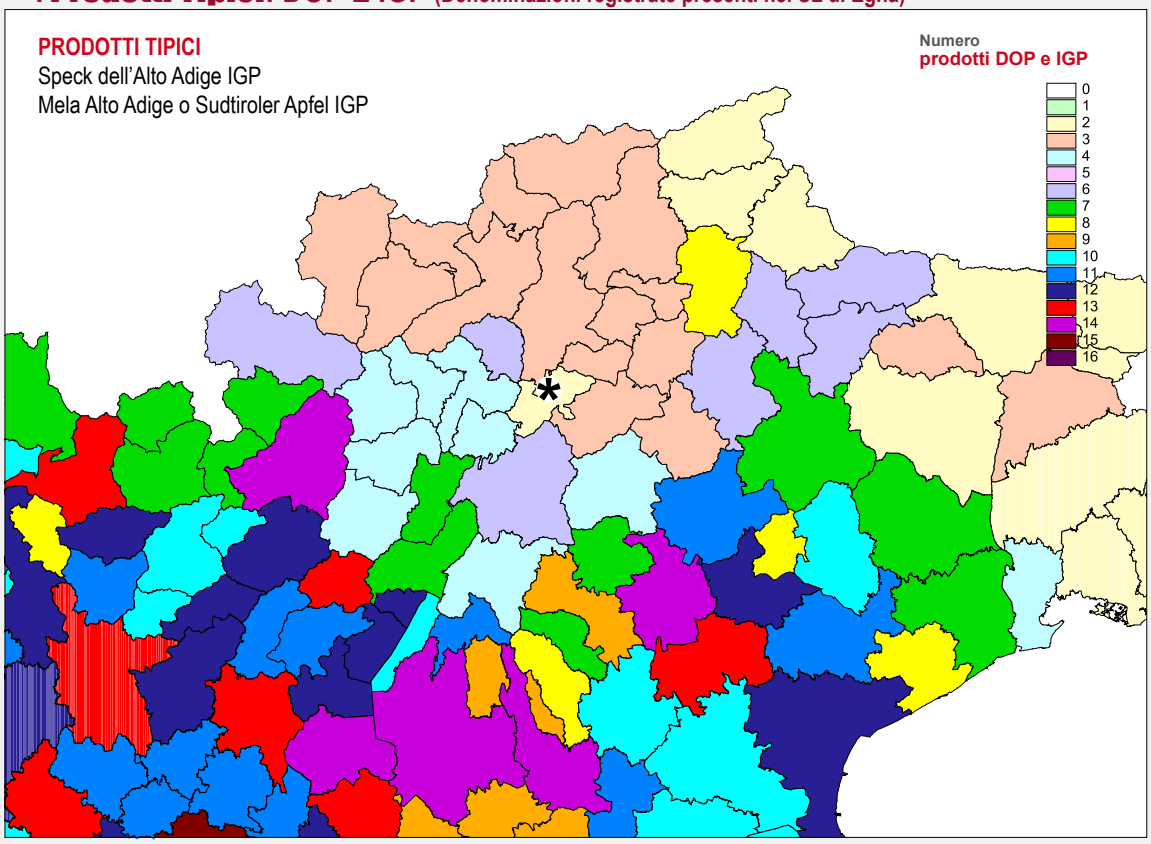


Sistemi Locali nelle Identità territoriali

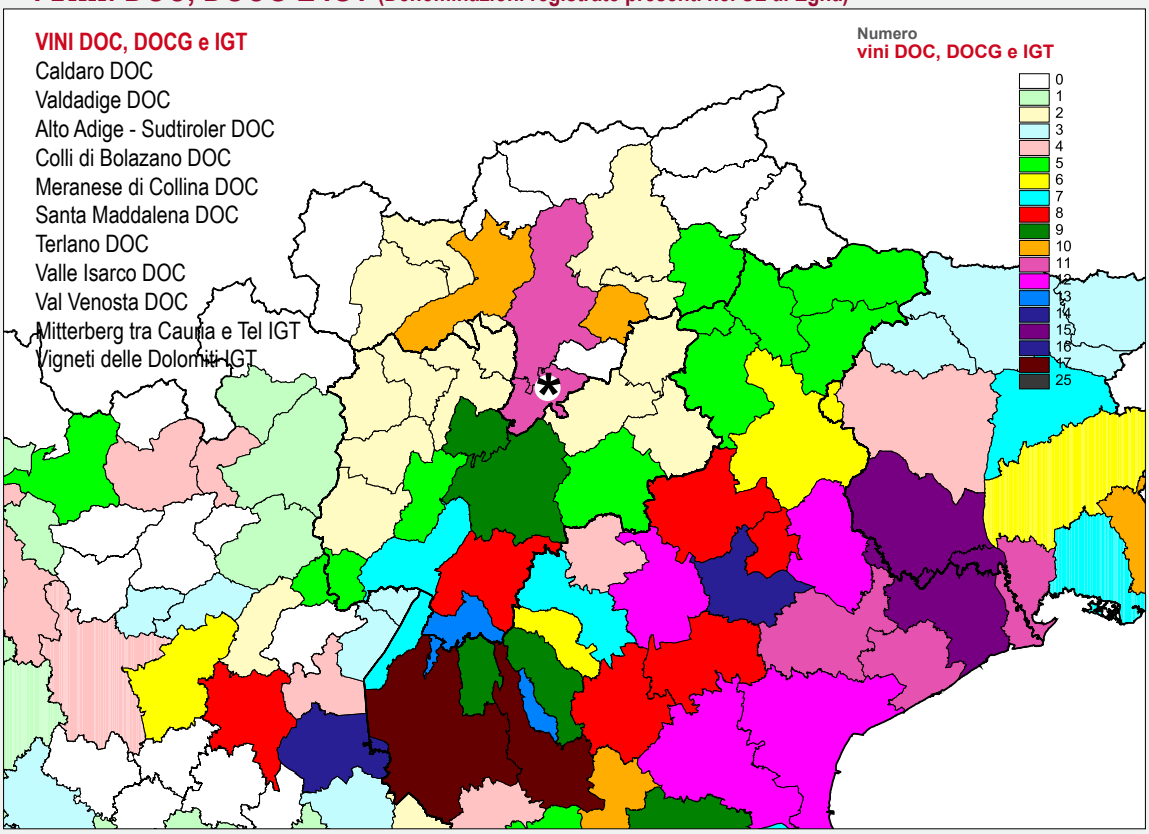
fonte: Associazione Nazionale Res Tipica

LE ECCELLENZE LOCALI: PRODOTTI TIPICI DOP, IGP E VINI DOC, DOCG, IGT

I Prodotti Tipici: DOP E IGP (Denominazioni registrate presenti nel SL di Egna)

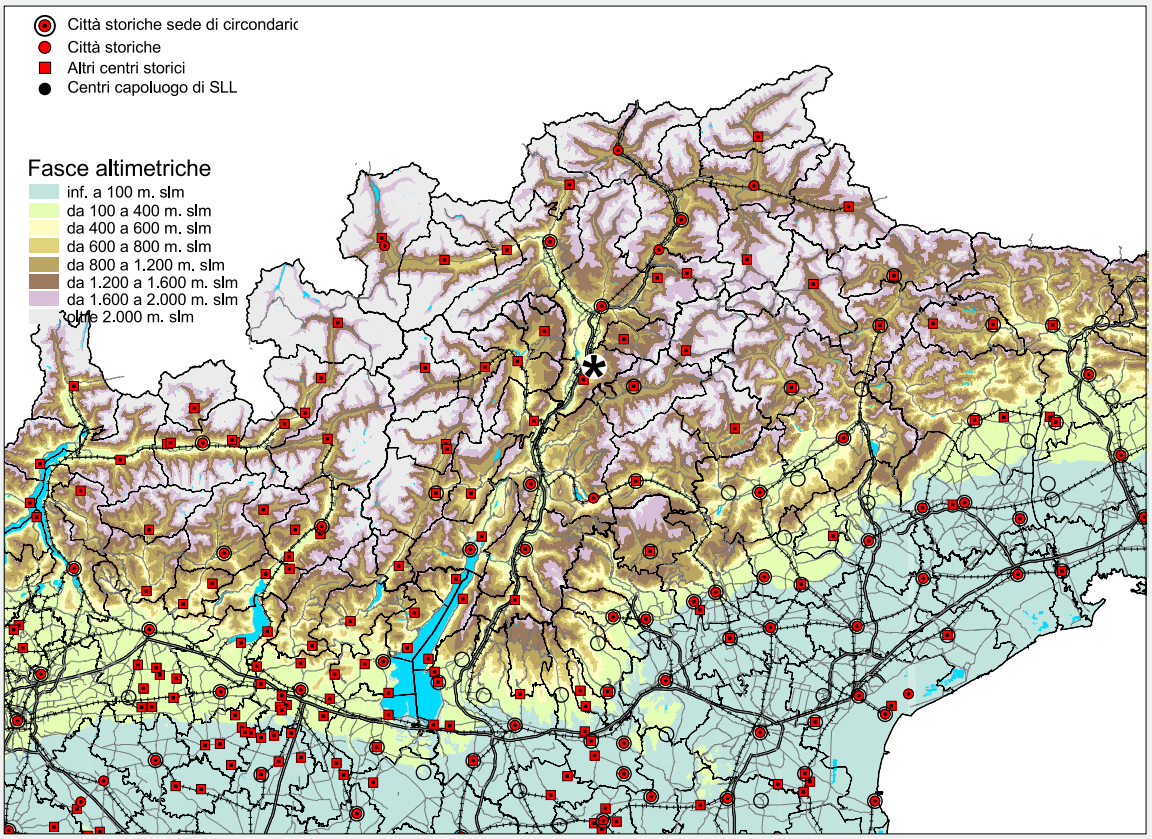


I Vini: DOC, DOCG E IGT (Denominazioni registrate presenti nel SL di Egna)

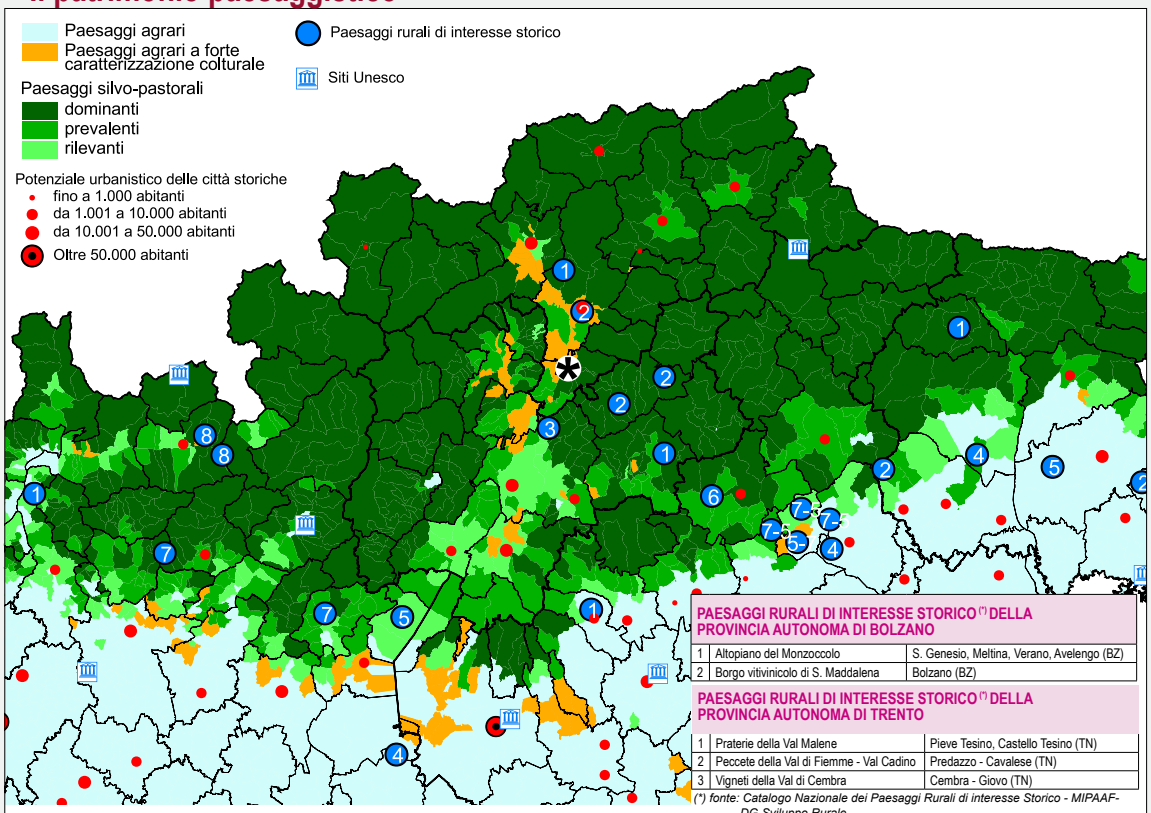


IL PATRIMONIO CULTURALE E PAESAGGISTICO

Le città storiche



Il patrimonio paesaggistico



PAESAGGI RURALI DI INTERESSE STORICO (*) DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

1	Altopiano del Monzoccolo	S. Genesio, Meltina, Verano, Avelengo (BZ)
2	Borgo vitivinicolo di S. Maddalena	Bolzano (BZ)

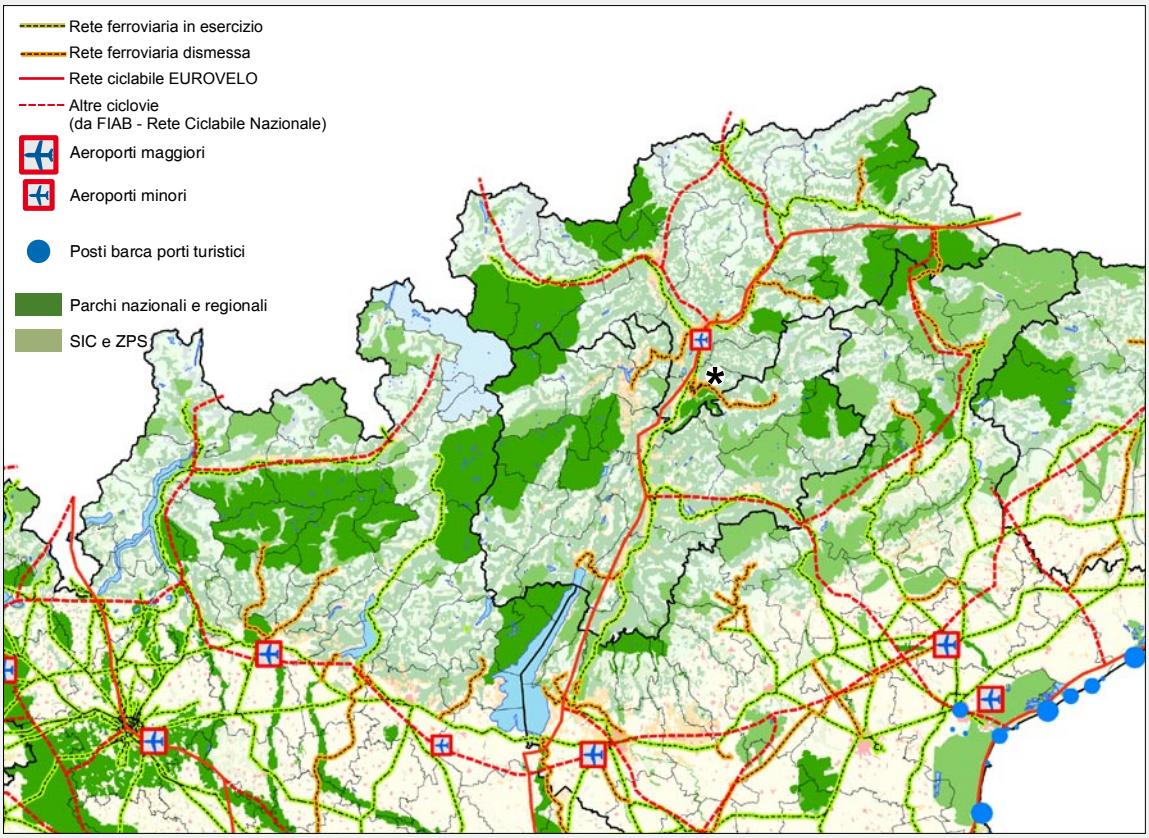
PAESAGGI RURALI DI INTERESSE STORICO (*) DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

1	Praterie della Val Malene	Pieve Tesino, Castello Tesino (TN)
2	Peccete della Val di Fiemme - Val Cadino	Predazzo - Cavalese (TN)
3	Vigneti della Val di Cembra	Cembra - Giovo (TN)

(*) fonte: Catalogo Nazionale dei Paesaggi Rurali di interesse Storico - MIPAAF-DG Sviluppo Rurale

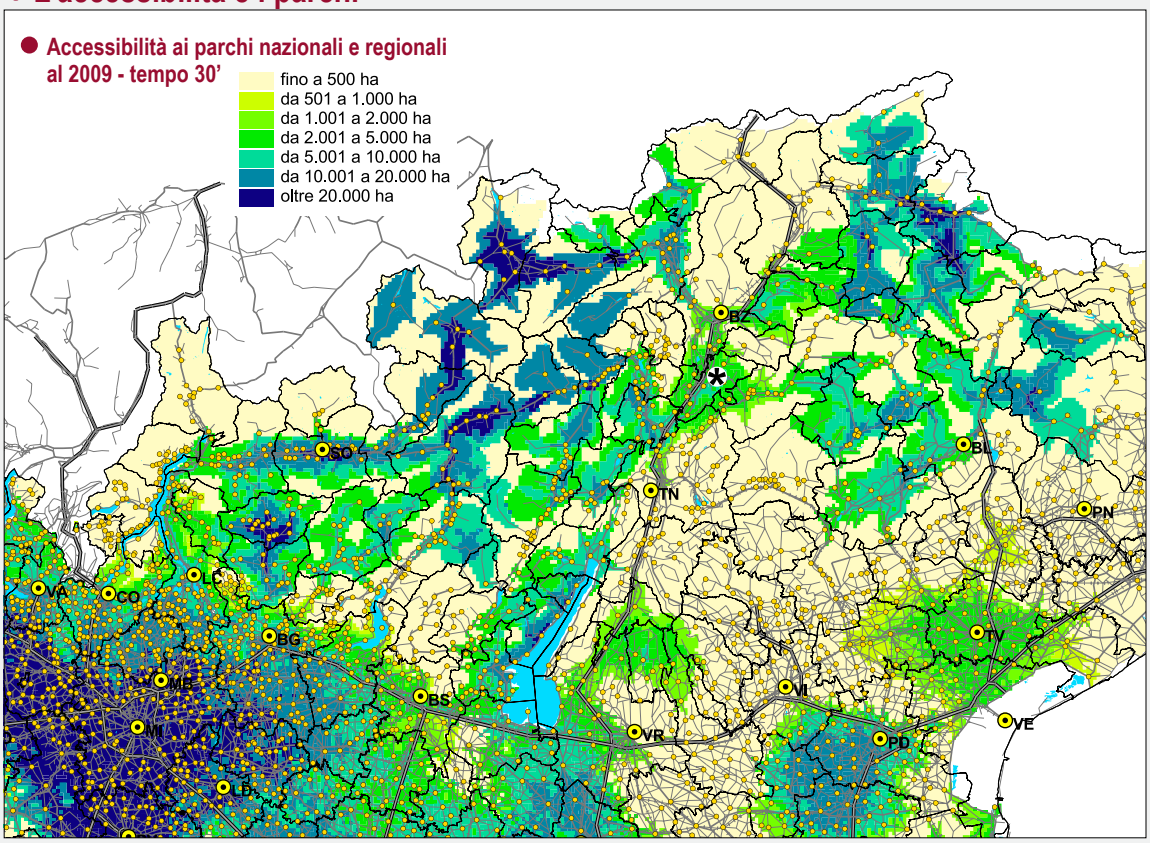
LA FRUIZIONE

L' accessibilità e la fruizione



sfondo "Uso storico del suolo " CNR Touring 1958 - 62

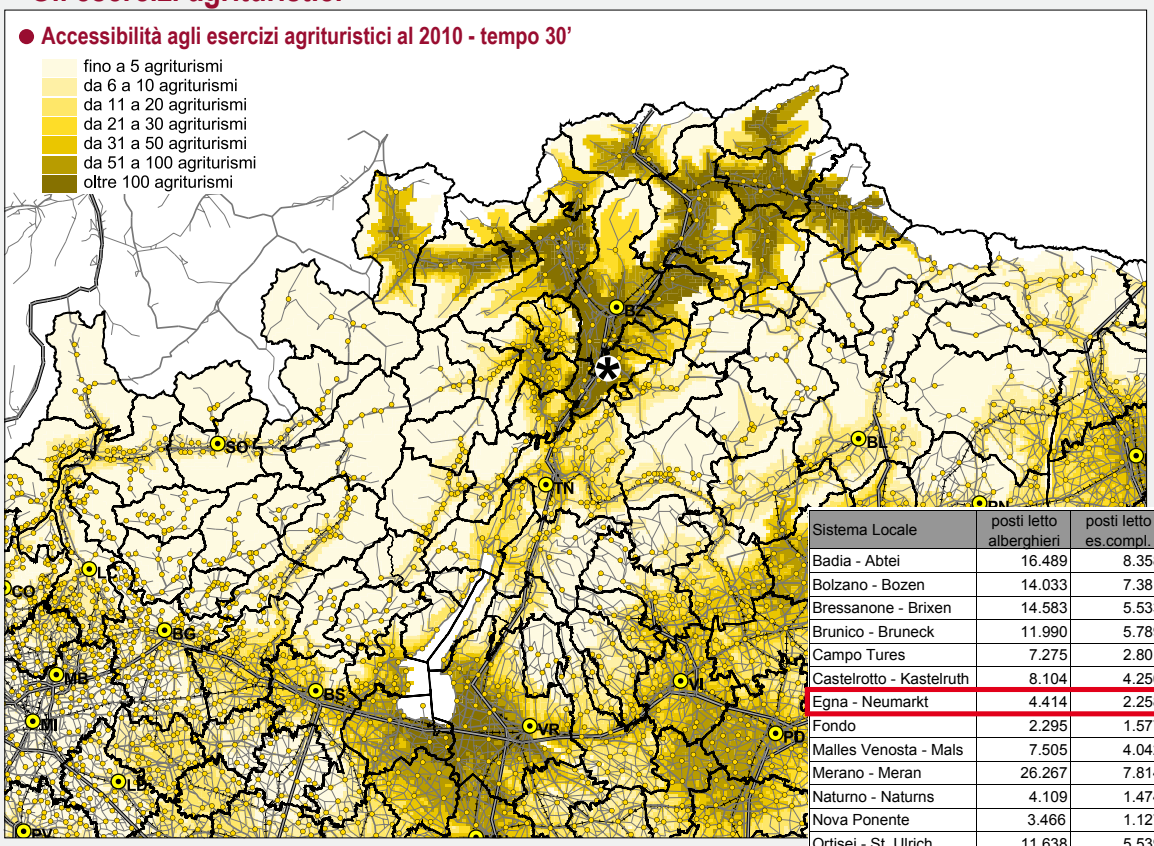
L'accessibilità e i parchi



L'OFFERTA E LA DOMANDA TURISTICA

Gli esercizi agrituristici

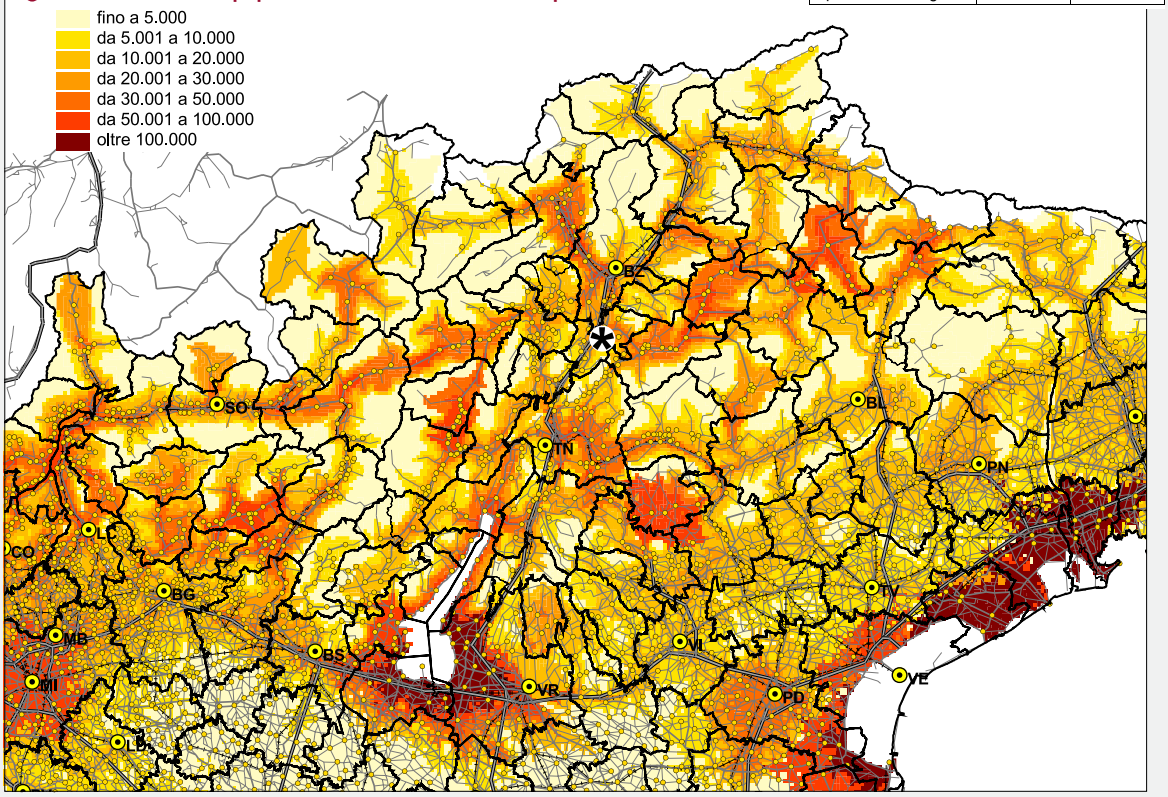
Accessibilità agli esercizi agrituristici al 2010 - tempo 30'



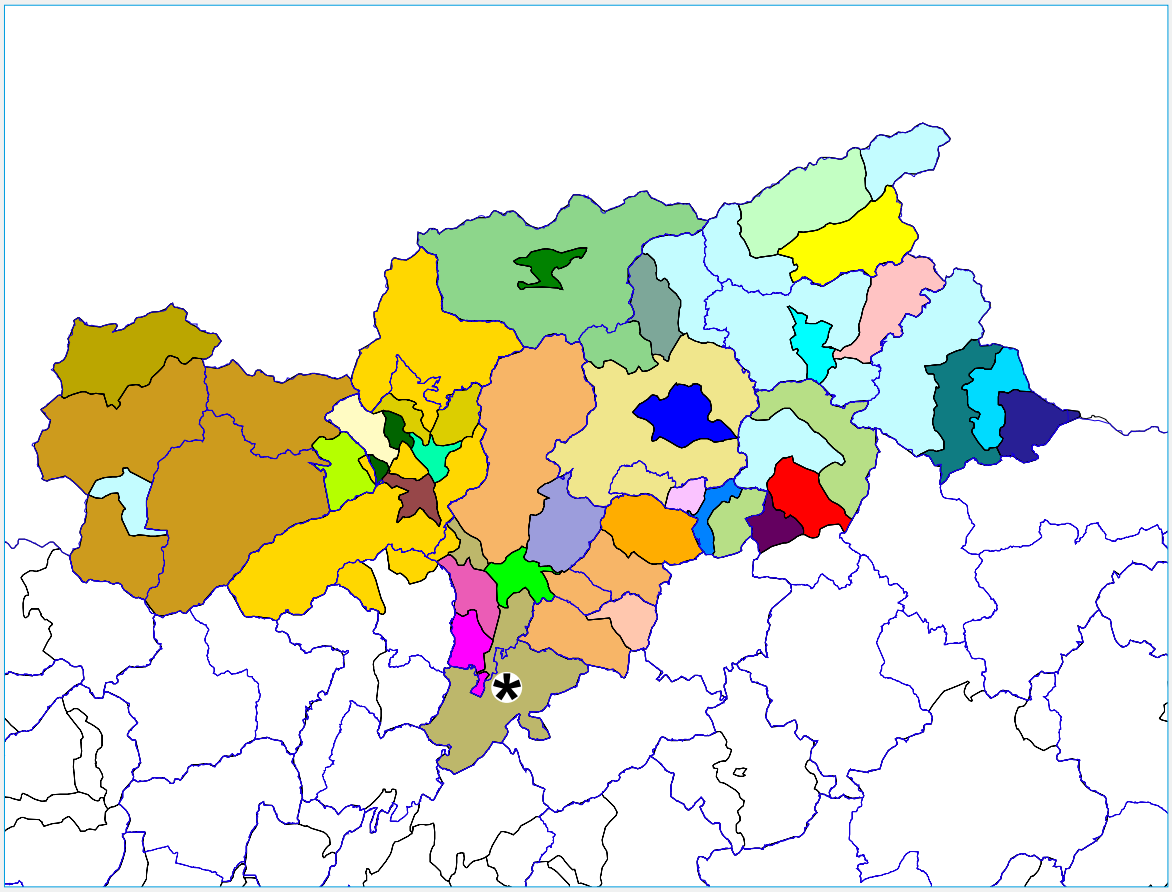
Sistema Locale	posti letto alberghieri	posti letto es.compl.
Badia - Abtei	16.489	8.358
Bolzano - Bozen	14.033	7.381
Bressanone - Brixen	14.583	5.533
Brunico - Bruneck	11.990	5.789
Campo Tures	7.275	2.801
Castelrotto - Kastelruth	8.104	4.250
Egna - Neumarkt	4.414	2.258
Fondo	2.295	1.577
Malles Venosta - Mals	7.505	4.042
Merano - Meran	26.267	7.814
Naturno - Naturns	4.109	1.474
Nova Ponente	3.466	1.127
Ortisei - St. Ulrich	11.638	5.539
San Candido - Innichen	10.044	7.376
San Leonardo	2.996	973
Silandro - Schlanders	3.428	1.767
Vipiteno - Sterzing	6.561	2.751

La popolazione turistica

Accessibilità della popolazione turistica al 2010 - tempo 30'



Circoscrizioni turistiche della provincia di Bolzano al 2010

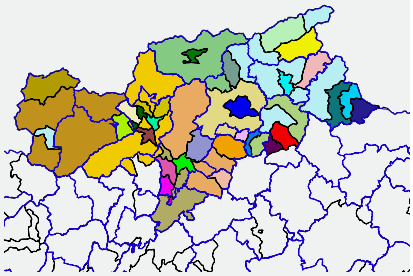


Circoscrizioni turistiche

- Bolzano
- Badia
- Bressanone
- Brunico
- Caldaro sulla strada del vino
- Campo Tures
- Castelrotto
- Appiano sulla strada del vino
- Curon Venosta
- Corvara in Badia
- Dobbiaco
- Lagundo
- Lana
- Marebbe
- Merano
- Naturno
- Nova Levante
- Ortisei
- Parcines
- Prato allo Stelvio
- Rasun Anterselva
- Renon
- Rio di Pusteria
- San Candido
- Santa Cristina Valgardena
- Scena
- Selva di Val Gardena
- Sesto
- Tirolo
- Valle Aurina
- Vipiteno
- Altri comuni Alta Valle Isarco
- Altri comuni Burgraviato
- Altri comuni Oltradige - Bassa Atesina
- Altri comuni Salto - Sciliar
- Altri comuni Val Pusteria
- Altri comuni Val Venosta
- Altri comuni Valle Isarco
- Altre circoscrizioni

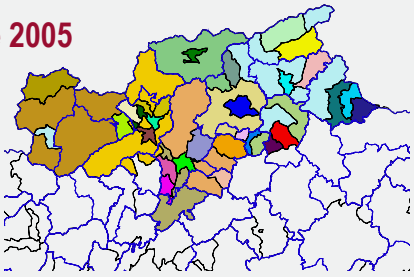
- Sistemi Locali

Arrivi e presenze negli esercizi alberghieri al 2010 e 2005



CIRCOSCRIZIONE TURISTICA	ESERCIZI ALBERGHIERI 2010				ESERCIZI ALBERGHIERI 2005			
	Italiani		Stranieri		Italiani		Stranieri	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Curon Venosta	13.417	63.978	37.787	185.699	12.271	63.316	31.440	168.549
Prato allo Stelvio	4.815	22.425	8.516	35.116	4.179	19.523	6.460	27.164
Altri comuni Val Venosta	84.788	354.629	192.034	949.617	77.657	351.616	177.706	954.879
Lagundo	13.845	39.888	58.766	362.195	7.363	26.295	48.319	323.791
Lana	10.589	33.237	57.164	284.889	7.346	30.675	48.095	252.302
Merano	84.744	278.936	135.184	595.512	60.669	223.102	101.447	505.775
Naturno	8.495	34.242	51.598	290.517	4.860	20.426	45.502	276.720
Parcines	7.293	26.133	40.990	243.674	5.299	18.121	34.979	226.689
Scena	16.883	74.391	124.977	895.746	8.788	35.155	107.859	829.690
Tirolo	8.327	32.098	101.385	649.591	5.588	23.515	86.976	585.378
Altri comuni Burgraviato	68.289	268.240	228.455	1.265.262	37.982	166.328	182.862	1.102.655
Appiano sulla Strada del Vino	9.279	46.622	61.153	306.040	10.085	73.035	55.820	289.380
Caldaro sulla Strada del Vino	6.154	18.175	62.714	295.695	4.804	19.708	50.354	241.573
Altri comuni Oltradige - Bassa Ates	63.076	182.373	152.392	571.288	61.186	216.814	135.683	535.443
Bolzano/Bozen	107.781	233.468	129.461	265.320	103.150	237.958	108.595	242.177
Castelrotto	96.750	509.239	93.800	554.590	79.658	438.678	79.092	486.678
Nova Levante	16.370	80.901	21.798	114.014	17.701	96.321	20.278	117.736
Ortisei	64.572	348.822	26.118	147.183	47.155	270.596	22.772	129.314
Renon	18.093	88.890	32.948	164.205	15.608	98.196	24.606	133.092
Santa Cristina Valgardena	21.061	116.784	21.132	122.984	19.630	114.328	20.544	122.055
Selva di Val Gardena	82.326	468.678	86.550	529.297	75.029	456.063	72.099	459.981
Altri comuni Salto - Sciliar	50.896	231.145	107.127	595.501	51.093	247.323	97.564	551.002
Bressanone	51.723	179.067	66.361	219.936	50.322	171.099	60.727	208.678
Rio di Pusteria	40.946	207.084	71.979	389.219	28.466	160.030	69.182	396.445
Altri comuni Valle Isarco	66.211	289.663	175.398	819.245	53.126	272.900	162.884	812.717
Vipiteno	28.183	91.780	34.430	76.553	26.886	94.816	30.989	81.025
Altri comuni Alta Valle Isarco	78.723	312.487	128.181	559.753	53.887	233.629	122.109	540.551
Badia	91.173	503.195	46.552	268.146	81.650	463.865	34.860	212.138
Brunico	55.867	236.412	43.314	190.139	51.482	214.948	40.111	183.132
Campo Tures	30.414	153.216	31.177	176.592	26.634	139.544	28.962	182.089
Corvara in Badia	86.979	492.838	53.311	322.920	82.064	486.472	44.979	282.434
Dobbiaco	50.489	235.248	22.379	96.111	51.605	260.386	21.368	98.943
Marebbe	52.618	308.258	20.253	100.472	46.541	280.187	14.522	80.996
Rasun Anterselva	28.618	136.874	31.019	165.893	20.210	106.215	24.506	136.869
San Candido	50.243	271.509	10.897	58.816	47.162	254.877	7.411	36.962
Sesto	50.631	249.208	25.558	152.083	44.107	238.095	21.540	142.325
Valle Aurina	46.007	241.388	72.618	432.956	33.729	197.421	67.241	418.948
Altri comuni Val Pusteria	180.836	873.636	227.685	1.138.865	151.275	782.280	205.107	1.095.884
TOTALE	**1.847.504**	**8.335.157**	**2.893.161**	**14.591.634**	**1.566.247**	**7.603.856**	**2.515.550**	**13.472.159**

Arrivi e presenze negli esercizi complementari al 2010 e 2005



CIRCOSCRIZIONE TURISTICA	ESERCIZI ALBERGHIERI 2010				ESERCIZI ALBERGHIERI 2005			
	Italiani		Stranieri		Italiani		Stranieri	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Curon Venosta	13.417	63.978	37.787	185.699	12.271	63.316	31.440	168.549
Prato allo Stelvio	4.815	22.425	8.516	35.116	4.179	19.523	6.460	27.164
Altri comuni Val Venosta	84.788	354.629	192.034	949.617	77.657	351.616	177.706	954.879
Lagundo	13.845	39.888	58.766	362.195	7.363	26.295	48.319	323.791
Lana	10.589	33.237	57.164	284.889	7.346	30.675	48.095	252.302
Merano	84.744	278.936	135.184	595.512	60.669	223.102	101.447	505.775
Naturno	8.495	34.242	51.598	290.517	4.860	20.426	45.502	276.720
Parcines	7.293	26.133	40.990	243.674	5.299	18.121	34.979	226.689
Scena	16.883	74.391	124.977	895.746	8.788	35.155	107.859	829.690
Tirolo	8.327	32.098	101.385	649.591	5.588	23.515	86.976	585.378
Altri comuni Burgraviato	68.289	268.240	228.455	1.265.262	37.982	166.328	182.862	1.102.655
Appiano sulla Strada del Vino	9.279	46.622	61.153	306.040	10.085	73.035	55.820	289.380
Caldaro sulla Strada del Vino	6.154	18.175	62.714	295.695	4.804	19.708	50.354	241.573
Altri comuni Oltradige - Bassa Ates	63.076	182.373	152.392	571.288	61.186	216.814	135.683	535.443
Bolzano/Bozen	107.781	233.468	129.461	265.320	103.150	237.958	108.595	242.177
Castelrotto	96.750	509.239	93.800	554.590	79.658	438.678	79.092	486.678
Nova Levante	16.370	80.901	21.798	114.014	17.701	96.321	20.278	117.736
Ortisei	64.572	348.822	26.118	147.183	47.155	270.596	22.772	129.314
Renon	18.093	88.890	32.948	164.205	15.608	98.196	24.606	133.092
Santa Cristina Valgardena	21.061	116.784	21.132	122.984	19.630	114.328	20.544	122.055
Selva di Val Gardena	82.326	468.678	86.550	529.297	75.029	456.063	72.099	459.981
Altri comuni Salto - Sciliar	50.896	231.145	107.127	595.501	51.093	247.323	97.564	551.002
Bressanone	51.723	179.067	66.361	219.936	50.322	171.099	60.727	208.678
Rio di Pusteria	40.946	207.084	71.979	389.219	28.466	160.030	69.182	396.445
Altri comuni Valle Isarco	66.211	289.663	175.398	819.245	53.126	272.900	162.884	812.717
Vipiteno	28.183	91.780	34.430	76.553	26.886	94.816	30.989	81.025
Altri comuni Alta Valle Isarco	78.723	312.487	128.181	559.753	53.887	233.629	122.109	540.551
Badia	91.173	503.195	46.552	268.146	81.650	463.865	34.860	212.138
Brunico	55.867	236.412	43.314	190.139	51.482	214.948	40.111	183.132
Campo Tures	30.414	153.216	31.177	176.592	26.634	139.544	28.962	182.089
Corvara in Badia	86.979	492.838	53.311	322.920	82.064	486.472	44.979	282.434
Dobbiaco	50.489	235.248	22.379	96.111	51.605	260.386	21.368	98.943
Marebbe	52.618	308.258	20.253	100.472	46.541	280.187	14.522	80.996
Rasun Anterselva	28.618	136.874	31.019	165.893	20.210	106.215	24.506	136.869
San Candido	50.243	271.509	10.897	58.816	47.162	254.877	7.411	36.962
Sesto	50.631	249.208	25.558	152.083	44.107	238.095	21.540	142.325
Valle Aurina	46.007	241.388	72.618	432.956	33.729	197.421	67.241	418.948
Altri comuni Val Pusteria	180.836	873.636	227.685	1.138.865	151.275	782.280	205.107	1.095.884
TOTALE	**1.847.504**	**8.335.157**	**2.893.161**	**14.591.634**	**1.566.247**	**7.603.856**	**2.515.550**	**13.472.159**

FONTI E GLOSSARIO

Accessibilità

Definizione:
insieme della popolazione (residenti, addetti, u.locali, reparti ospedalieri,ecc.) raggiungibili, entro una soglia temporale determinata, da un dato punto del territorio.
Metodologia di calcolo: il calcolo dell'accessibilità é stato ottenuto mediante un modello matematico di simulazione delle condizioni di mobilità applicato ad un grafo rappresentativo del sistema di trasporto dei mezzi privati su strada, il vettore dei valori di accessibilità a diverse date e per diverse soglie temporali è stato calcolato per un insieme di punti corrispondenti alle frazioni geografiche censite al Censimento ISTAT della popolazione del 1971, l'indicatore comunale è stato ottenuto come media ponderata (peso uguale alla popolazione residente al 2001) dei valori frazionali.

Fonti:
T.C.I. - Grande Carta Stradale d'Italia 1:200.000 (aggiornamento 1990-1992); ISTAT - XI Censimento Generale della Popolazione e delle abitazioni 1971 - popolazione delle frazioni geografiche e delle località abitate dei comuni; C.A.I.R.E. - Grafo stradale 2005

Differenza di accessibilità

Definizione:
variazione di accessibilità per una popolazione calcolata a due date diverse e per una soglia temporale determinata.
Metodologia di calcolo: le differenze di accessibilità sono calcolate come incremento(decremento) percentuale o assoluto.

Fonti: *C.A.I.R.E. - Grafo stradale 2005*

Popolazione residente

Definizione:
popolazione residente nelle frazioni geografiche desunta dai dati ISTAT.

Fonti: *ISTAT - XIII Censimento Generale della Popolazione e delle abitazioni 1991; ISTAT - XIV Censimento Generale della Popolazione e delle abitazioni 2001; ISTAT - Popolazione e movimento anagrafico al 2008*

Parchi

Definizione: Superficie dei parchi nazionali e regionali distribuita sui punti di accesso.

Fonti: *FEDERPARCHI, Cartografia interattiva delle aree protette*

Città

Definizione:
Localizzazione geografica e quantificazione della popolazione delle città secondo la classificazione dei centri presenti nel Censimento del 31 dicembre 1871. "POPOLAZIONE PRESENTE ED ASSENTE per Comuni, centri e frazioni di comune"

Fonti: *Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, Ufficio Centrale di Statistica. Stamperia Reale, 1874.*

Prodotti Tipici

Definizione:
Localizzazione geografica e quantificazione dei Prodotti Tipici riferiti agli aspetti agro-alimentari (DOP, IGP e Vini DOC, DOCG, IGT)

Fonti: *Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali*

Uso del suolo CNR - Touring

Definizione:
Carta della utilizzazione del Suolo d'Italia alla scala 1:200.000 classifica il territorio in 21 classi. ed è stata prodotta dal Consiglio nazionale delle Ricerche (Centro studi di geografia economica) Direzione Generale del Catasto e dei SS.TT.EE. alla fine degli anni '50

Fonti: *Touring Club Italiano - 1963*

PSR - Programma di Sviluppo Rurale

Definizione:
Strumento di programmazione degli interventi di sviluppo rurali previsti dal Reg. 1698/2005 e finanziati dal Feasr. In Italia i PSR sono redatti a livello regionale.

Sistemi Locali del Lavoro (SLL)

Definizione:

Entità socio-economica che compendia occupazione, acquisti, relazioni e opportunità sociali. Tali attività, limitate nel tempo e nello spazio, risultano accessibili sotto il vincolo della loro localizzazione e della loro durata, oltrechè delle tecnologie di trasporto disponibili,data una base residenziale individuale e la necessità di farvi ritorno alla fine della giornata.

L'ISTAT ha costruito una mappa economico sociale territoriale italiana dei Sistemi Locali del Lavoro (SLL) sulla base della geografia del pendolarismo.

Essi rappresentano i luoghi della vita quotidiana della popolazione che vi risiede e lavora. Si tratta di unità territoriali costituite da più comuni contigui fra loro, geograficamente e statisticamente comparabili. I Sistemi Locali del Lavoro sono uno strumento di analisi (ma anche di programmazione) appropriato per indagare la struttura socio-economica dell'Italia attraverso la costruzione di una griglia sul territorio determinata dai movimenti dei soggetti per motivi di lavoro;

l'ambito territoriale che ne discende rappresenta l'area geografica in cui maggiormente si addensano quei movimenti.

I criteri adottati per la definizione dei Sistemi Locali del Lavoro sono:

1. Autocontenimento;

2. Contiguità; 3. Relazione spazio-tempo

Con il termine *autocontenimento* si intende un territorio dove si concentrano attività produttive e di servizi in quantità tali da offrire opportunità di lavoro e residenziali alla maggior parte della popolazione che vi è insediata; capacità di un territorio di comprendere al proprio interno la maggior parte delle relazioni umane che intervengono fra le sedi di attività di produzione (località di lavoro) e attività legate alla riproduzione sociale (località di residenza). Un territorio dotato di questa caratteristica si configura come un sistema locale, cioè come un'entità socio-economica che compendia occupazione, acquisti, relazioni e opportunità sociali; attività, comunque, limitate nel tempo e nello spazio, accessibili sotto il vincolo della loro localizzazione e della loro durata, altroché delle tecnologie di trasporto disponibili, data una base residenziale individuale e la necessità di farvi ritorno alla fine della giornata (relazione spazio - tempo).

Il vincolo di *contiguità* invece significa che i comuni contenuti all'interno di un SLL devono essere contigui, mentre con la dicitura relazione *spazio-tempo* si intende la distanza e tempo di percorrenza tra la località di residenza e la località di lavoro; tale concetto è relativo ed è strettamente connesso alla presenza di servizi efficienti.

Fonti: *ISTAT*

Sistemi Locali della Provincie Autonome di Trento e Bolzano ricadenti in più province o regioni

SISTEMI LOCALI DELLE PROVINCE DI TRENTO E BOLZANO RICADENTI IN PIU' DI UNA PROVINCIA

CODICE SLL	DENOMINAZIONE	PROVINCIA CAPOLUOGO	COMUNI DI ALTRE PROVINCE O REGIONI INCLUSI NEL SLL
99	Badia	Bolzano	Livinallongo del Col di Lana (BL)
115	Ala	Trento	Trentino Belluno (VR)
122	Fondo	Trento	Lauregno (BZ), Proves (BZ), Senale-San Felice (BZ)
129	Storo	Trento	Bagolino (BS)

SISTEMI LOCALI DI ALTRE REGIONI RICADENTI NELLE PROVINCE DI TRENTO E BOLZANO

NESSUNO

GLOSSARIO: L'ACCESSIBILITA'; Cosa misura, come si misura

Accessibilità, centralità, mercato potenziale

L'accessibilità generale della popolazione rappresenta uno degli indicatori più efficaci per misurare le condizioni di centralità di un determinato territorio misurando le dimensioni del bacino di utenza che è rappresentato dalla somma della popolazione insediata i tutti i luoghi che da quel luogo sono raggiungibili, muovendosi entro un intervallo spazio-temporale pre-determinato lungo le reti di mobilità presenti; reti qualificate in funzione della loro morfologia ed alle loro caratteristiche funzionali.
Un indicatore di centralità che misura il "mercato potenziale" di una determinata offerta localizzata sul territorio di servizi pubblici o privati (di beni pubblici o merci), naturalmente senza tener conto delle possibile concorrenza che altre analoghe offerte localizzate su territorio possono esercitare.
Non a caso, per comunicare con immediatezza il significato di una carta di accessibilità della popolazione è usuale fare riferimento al suo impiego per la localizzazione delle grandi strutture commerciali per le quali il valore dell'accessibilità come misura del mercato potenziale, è del tutto evidente.

Le diverse popolazioni accessibili

Per rappresentare le condizioni di accessibilità del territorio è possibile che la popolazione residente venga sostituita dai valori di altre "popolazioni": ad esempio i turisti, gli addetti all'industria, o in senso ancora più ampio, da valori economici,come il PIL, o funzionali, come i posti letto ospedalieri o le aule scolastiche o altre unità di offerta di servizi.
Ciascuno di questi indicatori rappresenta sempre un potenziale di mercato (latu sensu) per l'offerta di una qualche specie di servizi: l'accessibilità ai posti barca diportistici rappresenterà un mercato potenziale per i servizi di accoglienza turistica, l'accessibilità agli addetti all'industria o al PIL, per esempio, rappresenta il mercato potenziale per l'offerta di servizi alle imprese e così via.

L'accessibilità come media mobile spaziale

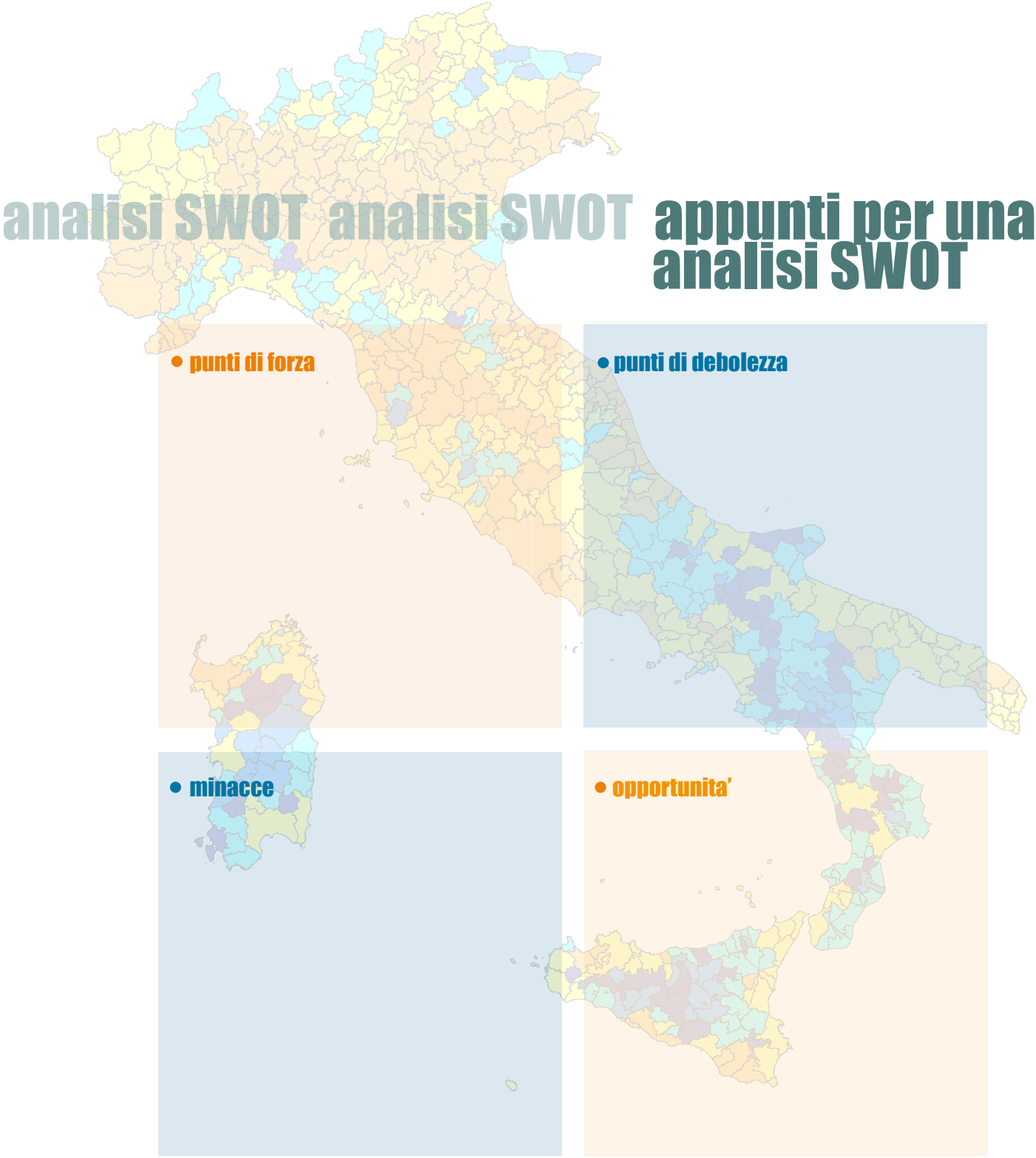
C'è però un significato più generale ed astratto delle rappresentazione della distribuzione geografica di un fenomeno attraverso la misura delle sue condizioni di accessibilità ed è quella che l'accessibilità rappresenta una sorta di media mobile "spaziale" che, come le usuali medie mobili temporali, consente di smorzare le fluttuazioni statistiche di natura casuale.

Ogni volta che si tratta un indicatore statistico rappresentandone la distribuzione nello spazio per unità geostatistiche che presentano una forte disaggregazione, il rischio che la normale oscillazione casuale dei valori osservati generi distribuzioni "a macchia di leopardo" si presenta con regolarità rendendo meno evidente ed immediato il senso della rappresentazione.
Pensate a due piccoli comuni contigui che presentino una connotazione funzionale complementare: uno sede piuttosto di attività economiche e l'altro che ospita prevalentemente funzioni residenziali (di soggetti che magari trovano nel comune contiguo la propria sede di lavoro). Un indicatore di consistenza del potenziale economico locale come è ad esempio il numero di addetti per 100 residenti presenterà configurazioni opposte nei due comuni senza che ciò testimoni una differenza effettivamente significativa nelle condizioni di vita delle due popolazioni.
Se però, attraverso il calcolo e la rappresentazione della accessibilità, noi misuriamo il potenziale locale non solo per il valore caratteristico di una certa unità amministrativa (che peraltro, come accade per i comuni italiani, è assai variabile nelle stesse dimensioni geografiche) ma anche per quelli che caratterizzano il suo intorno, possiamo attenuare - sino a rendere trascurabili - le variazioni aleatorie e cogliere con immediatezza il valore strutturale del fenomeno rappresentandone la effettiva variabilità geografica.
Questa rappresentazione della distribuzione geografica di indicatori socio-economici attraverso una loro "media mobile spaziale" è dunque un contributo di portata più generale che l'analisi della accessibilità consente di offrire alle scienze regionali.

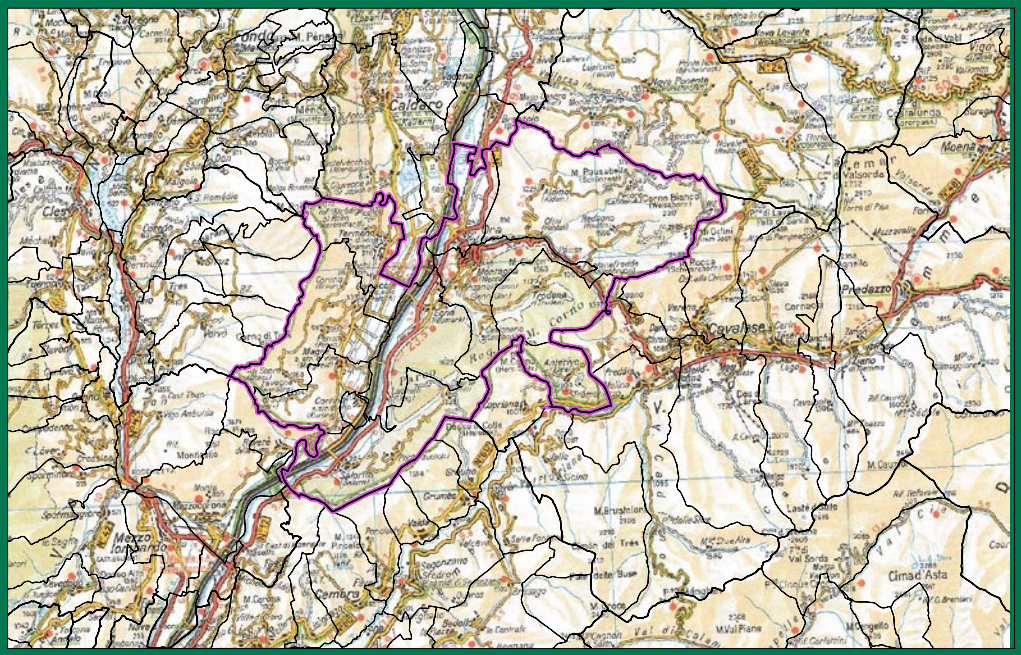
Una misura generalizzata

Il modello di calcolo dei valori di accessibilità della popolazione ha il suo nocciolo in un grafo infrastrutturale i cui rami sono le infrastrutture stradali e ferroviarie e i cui vertici sono punti rappresentativi dei luoghi geografici nei quali sono concentrati gli insediamenti (le frazioni geografiche risultanti al censimento della popolazione del 1951).
La misura della accessibilità non è tuttavia limitata ai soli vertici del grafo ma può essere estesa, attraverso un apposito algoritmo, ad una maglia indifferenziata (grid) che copre con passo regolare l'intero territorio, considerando le velocità medie consentite dalla morfologia del territorio o dalla densità del reticolo minore e considerate le barriere fisiche invalicabili.

appunti per una analisi SWOT



SISTEMA LOCALE DI EGNA



Elaborazione su base Touring – Carta Stradale d'Italia 1:200.000